



Comune di Almese

Esercizio 2023

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA	3
PARTE PRIMA	4
Dati generali	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato	4
Organi politici.....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:.....	5
Evoluzione dell' Organigramma.....	5
Condizione giuridica dell' ente:.....	6
Condizione finanziaria dell'ente:.....	6
Situazione di contesto interno/:	6
Analisi del contesto esterno:.....	6
Deficitarietà strutturale	11
PARTE SECONDA.....	12
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	12
Attività amministrativa.	12
Statuto comunale:	25
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo).....	25
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....	26
Attività tributaria e fiscalità' locale.....	26
Imposta municipale propria (IMU).....	26
Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....	28
Tassa sui rifiuti (TARI).....	28
Addizionale comunale all'IRPEF	32
Tributi diversi	33
Attività amministrativa fino al 30-04-2024	34
Emergenza COVID-19.....	34
Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo.....	35
PARTE TERZA	40
Situazione economico-finanziaria dell'ente.....	40
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	40
Equilibri di bilancio	40
Quadri generali riassuntivi.....	40
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo	41
Gestione dei residui	43
Anzianità dei residui finali.....	44
Gestione Residui	45
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	48
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento	51
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti	52
Finanza derivata.....	53
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale	53
Stato patrimoniale	54
Conti economici.....	58
PARTE QUARTA	60
Rilievi degli organismi esterni di controllo	60
PARTE QUINTA	60
Contenimento della spesa	61
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.	62
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....	62
PARTE SESTA	62
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.	62
Servizi pubblici locali –s.p.l.....	64
Considerazioni finali e conclusioni.....	65
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:.....	66

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

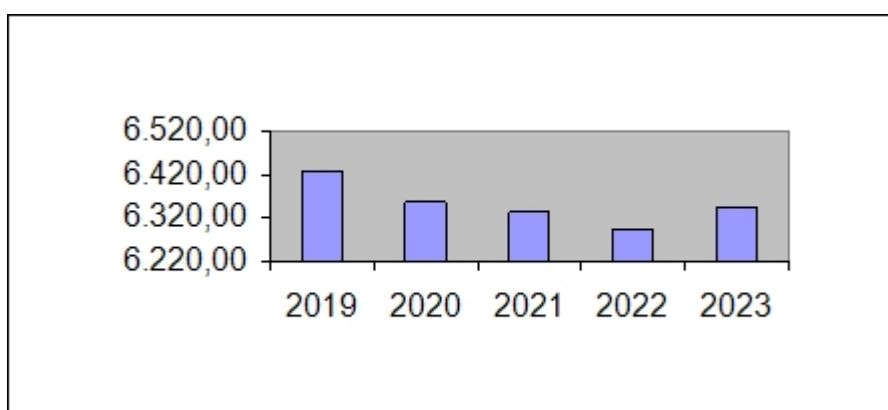
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	6.426	6.355	6.331	6.292	6.342



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Sindaco</i>	<i>In carica dal</i>
Bertolo Ombretta - Bilancio e tributi Rapporti con i cittadini Affari generali e personale	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 27.05.2019)
<i>Giunta Comunale - Assessori</i>	
Cavaliere Andrea – Vicesindaco e Assessore all' Urbanistica - Edilizia Privata, Arredo urbano e progetto dello spazio pubblico, Lavori pubblici - Politiche per la Mobilità sostenibile -Viabilità	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Buggia Cristina Assessore Politiche sociali e del lavoro - Politiche per	Data elezione: 27.05.2019

Relazione di fine mandato 2023

l'accoglienza e integrazione -Salute -Istruzione	(nomina: 05.06.2019)
Gamba Sara Assessore alla Cultura -Turismo – Commercio - Sport e giovani -Associazionismo e cittadinanza attiva	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Simioli Marco Assessore Politiche per l'ambiente- Attività produttive e artigianato -Agricoltura - Fiere e mercati -Tutela e manutenzione del territorio - Polizia municipale	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Consiglio Comunale - Consiglieri	
Gotto Maria Sole - Presidente	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Bove Matilde	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Bunino Diego	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Cerrina Simona	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Dervishi Arli	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Farsella Paolo	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Garnerone Andrea	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)
Palonta Emanuela	Data elezione: 27.05.2019 (nomina: 05.06.2019)

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura "è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 178 in data 20/12/2023 avente per oggetto: "Approvazione nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali" e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Settore sulla base del decreto sindacale n 8/2021.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i Funzionari/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
Segreteria generale	Segretario generale	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
Polizia Locale	Marotta Gianfranca	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza - Protezione civile
Settore tecnico	Michelon Simone	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio

Relazione di fine mandato 2023

Settore finanziario/Tributi	Montaperto Sabrina	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari e tributari
Settore Affari Generali	Brunatti Luca- Vice Segretario comunale	Ufficio Demografico, Ufficio Scuola, Politiche Sociali, Commercio, Manifestazioni, Ufficio Segreteria Personale

Con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 15.02.2023 è stata approvata lo schema di convenzione tra i Comuni di Almese (Ente Capofila) Bussoleno, Salbertrand, Exilles per lo svolgimento in forma associata del servizio di Segreteria comunale, ai sensi degli artt. 30 e 98, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 10 D.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465., la titolarità della nuova convenzione di segreteria è assunta dal Segretario Comunale Dr.ssa Marietta Carcione.

Evoluzione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario	1	1	1	1	1
Posizioni organizzative / Elevanti Qualifiche	4	4	4	4	4
Dipendenti	17	20	22	23	23
Totale	22	25	27	28	28

Nel 2023 si sono avvicinati n. 2 Segretari Comunali, il Dott. Pietrantonio Di Monte in servizio fino al 28 febbraio e la Dott.ssa Marietta Carcione attualmente in servizio.

Condizione giuridica dell' ente:

Il Comune di Almese nel periodo del mandato NON è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune nel periodo del mandato NON ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno/esterno

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

AREA AMMINISTRATIVA, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

Il Settore Affari Generali al termine del mandato possiede una dotazione organica di n. 8 persone:

- n. 2 Funzionari (ex Cat D) – tempo indeterminato full time – di cui n.1 Elevata Qualificazione (ex P.O.);
- n. 5 Istruttori Amministrativi (ex categoria C) – tempo indeterminato, di cui n. 1 part time 66,66%
- n. 1 Operatore esperto (ex categoria B) - tempo indeterminato full time

e si compone di n. 3 uffici:

- Ufficio Demografico
- Ufficio Segreteria e Personale
- Ufficio Cultura.

Il periodo oggetto di relazione è stato fortemente condizionato dall'emergenza epidemiologica, che ha influenzato sia l'azione amministrativa dei dipendenti (avvio sperimentale dello smart working) che le richieste dell'utenza (incremento delle istanze per aiuti economici). A tutto ciò va aggiunto l'iter dei progetti inerenti il PNRR.

L'Ufficio segreteria è stato impegnato nell'implementazione di nuovi strumenti operativi di hardware e software, in adempimento alla normativa sulla dematerializzazione e conservazione documentale dei documenti informatici nonché nella riorganizzazione della struttura informatica del Comune. Inoltre si è dato inizio ad una vera e propria riorganizzazione interna per il passaggio alla modalità operativa digitale, coordinando in particolare le attività, come ad esempio, i diritti digitali dei cittadini, la digitalizzazione dei processi e le misure minime di sicurezza. In particolare sono stati digitalizzati n. 10 servizi: AppIO, avviso scadenza C.I., avviso tessera elettorale, avviso albo scrutatori di seggio, avviso albo presidenti di seggio, comunicazioni ai cittadini residenti, avviso titolo di soggiorno, avviso concessioni cimiteriali, avviso Tari, sportello online e avviso prenotazione con gli uffici.

Il perdurare della crisi economica legata alla pandemia ha avuto come effetto l'aumento delle condizioni di difficoltà sociale delle famiglie e dei singoli individui, che ha fatto sì che venisse intensificato l'impegno nel campo sociale con l'attivazione di P.A.S.S. in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale e con il riconoscimento di benefici economici aggiuntivi rispetto a quelli erogati dal medesimo Consorzio. In particolare, a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 il Comune si è attivato per la predisposizione degli atti, pubblicazioni, raccolta ed esame istanze e quindi distribuzione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari in favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica; a tal riguardo sono stati rilasciati n. 5531 buoni spesa a n. 145 famiglie bisognose per un importo totale di €. 55.310,00.

L'Ufficio cultura è stato implementato con una nuova figura professionale dedicata alle politiche del turismo e del commercio, che ha permesso di seguire la nascita del Distretto del Commercio diffuso "Monte Musinè" e l'organizzazione di alcune iniziative fieristiche, quali la Fiera agricola di Milanere e la Fiera del Baratuciat con un totale di 150 espositori. Inoltre l'ufficio, oltre alla consueta pianificazione delle iniziative aggregative per la cittadinanza con la presenza di artisti del calibro di Mogol, dei Modena City Rumbles e di Carmen Consoli, ha gestito il nuovo appalto mensa per i 4 Comuni associati (Almese, Condove, Rubiana e Villardora) riguardante 84.740 pasti annui.

AREA FINANZIARIA

Il Settore finanziario al termine del mandato 2019-2023 possiede una dotazione organica di n. 5 risorse:
n. 1 Funzionario EQ (ex Cat D) – tempo indeterminato full time – Posizione Organizzativa;
n. 4 Istruttori Amministrativi Contabili (ex categoria C) – tempo indeterminato full time

Si compone di n. 2 uffici:

- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Tributi

A partire dal mese di aprile 2020 il Settore ha dovuto affrontare la pandemia da COVID-19, riorganizzando la propria modalità operativa al fine di mantenere attivi i servizi forniti alla cittadinanza, sempre nel rispetto delle restrizioni e dei protocolli sanitari necessari per evitare il contagio. Durante il periodo pandemico molti dipendenti hanno lavorato in smart working e/o in presenza alternata. L'esperienza del lavoro agile è stata prorogata mediante apposita regolamentazione dell'ente e accordi individuali sino al termine del 2024.

Servizio finanziario. La gestione del bilancio, durante il periodo di mandato, è stato caratterizzato dai numerosi provvedimenti emessi a seguito della pandemia da Covid-19, che ha richiesto tempo/lavoro dedicato, oltre alla gestione del lavoro ordinario, alla lettura e all'applicazione delle norme emesse, alla partecipazione a corsi di formazione nonché alla predisposizione di tre certificazioni a seguito dei fondi ricevuti sia per il Covid-19 (fondo funzione fondamentale e ristori) sia per il caro bollette a seguito della guerra in Ucraina. La gestione del personale in smart working, la maternità nel 2020 di una dipendente, la cessazione di una dipendente a fine anno 2022 e la sua sostituzione alla fine del 2023 ha comportato un notevole dispendio di energie, tuttavia l'ufficio ha provveduto al rispetto delle scadenze sia di bilancio sia di consuntivo, nonché di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. In merito alle progettualità finanziate con le risorse PNRR l'ufficio finanziario ha dovuto adeguare gli strumenti di programmazione, effettuare specifiche variazioni e rispettare, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni, la corretta contabilizzazione sia dei fondi PNRR digitale sia per quelli relativi agli investimenti.

Servizio tributi: per il periodo preso in considerazione si evidenzia l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale che ha richiesto notevole impegno sia nella redazione del nuovo regolamento sia nel calcolo delle tariffe. È stato inoltre istituito un piano di razionalizzazione, iniziato il 01.03.2022, relativo al canone unico patrimoniale, mediante il passaggio da un servizio affidato ad una società esterna ad una gestione interna. L'abolizione della IUC, nel 2020, ha comportato la redazione e l'adozione di nuovi regolamenti in materia di IMU, del regolamento delle entrate e del regolamento della tari. Si evidenzia in materia di tassa rifiuti, l'introduzione della TARI puntuale sulla gestione del verde in ecocentro che ha comportato una modifica regolamentare nonché una nuova e complessa gestione informatica e tecnica dei flussi dei dati per l'elaborazione della tariffa e della bollettazione.

AREA TECNICA

Il Settore Tecnico, al termine del mandato 2019-23 possiede una dotazione organica di n. 9 risorse:

n. 1 Funzionario tecnico EQ (ex Cat D) – tempo indeterminato full time – Posizione Organizzativa;
n. 4 Istruttori tecnici (ex Cat C) – tempo indeterminato full time
n. 1 Istruttori tecnici (ex Cat C) – tempo indeterminato part time (in aspettativa per carica elettiva dal 2019)
n. 3 Operai - Operatori Esperti (ex B3) – tempo indeterminato full time

Si compone di n. 3 uffici:

- Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata
- Ufficio LL.PP e Manutenzioni
- Ufficio Ambiente
-

A partire dal mese di aprile 2020 il Settore ha dovuto affrontare la pandemia da COVID-19, riorganizzando la propria modalità operativa, al fine di mantenere attivi i servizi forniti alla cittadinanza e ai professionisti esterni, sempre nel rispetto delle restrizioni e dei protocolli sanitari necessari per evitare il contagio. Durante il

periodo pandemico molti dipendenti hanno lavorato in smart working e/o in presenza alternata. L'esperienza del lavoro agile è stata prorogata mediante apposita regolamentazione dell'ente e accordi individuali sino al termine del 2024.

Durante il secondo anno di mandato 2020/21 tutto il personale istruttore in servizio presso il Settore Tecnico è stato sostituito a seguito di quiescenza o mobilità in uscita dell'allora personale in servizio, allo stesso modo il personale operaio è stato assunto in servizio nel 2022 a seguito della quiescenza dell'ex personale operaio. L'attuale funzionario in PO è in servizio dal 2019, prima ex Art 110 TUEL poi stabilizzato mediante mobilità in entrata.

Tutto il settore soffre la mancanza di Istruttori Amministrativi, assenti dal servizio da numerosi anni.

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

L'ufficio è costituito da n.2 istruttori tecnici. Durante il mandato 2019-24 i procedimenti "complessi" che hanno impegnato maggiormente il servizio sono stati i seguenti:

- VARIANTE PARZIALE N.19 AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 17 COMM. 5, L.R. 56/77 E S.M.I.
- VARIANTE GENERALE AL PRGC AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/77 E S.M.I.
- PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 BIS COMMA 4 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. DEI TERRENI INDIVIDUATI AL C.T. SEZ B FOGLIO N° 1 MAPPALI N° 628-636-638-639-1060-1062-1075-1076 CON SUPERFICIE TOTALE PARI A 6.971 MQ IN MERITO ALL'INTERVENTO PROPOSTO DALLA FINDER SPA DI "RECUPERO E LA TRASFORMAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO ORIGINARIAMENTE DESTINATO A MOBILIFICIO CON ESPOSIZIONE, SITO IN VIA TETTI SAN MAURO (EX AREA MARGOT) IN EDIFICIO RICETTIVO, CON SISTEMAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA"
- STRUMENTO URBANISTICO GENERALE COMUNALE DI ALMESE - CRONOPROGRAMMA DEL PRGC PREVISTO DALLA VARIANTE STRUTTURALE N. 6 DEL PRGC APPROVATO CON DGR 13.09.2011 N. 5-2567 - PRESA D'ATTO ATTUAZIONE MONITORAGGIO E VERIFICA ANNUALE A MITIGAZIONE DEL RISCHIO NELLE AREE RICADENTI IN CLASSE IIIB2 E IIIB3
- PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DI INIZIATIVA PRIVATA PEC 182/2019 (VARIANTE AL PEC N. 81/2016) PER LA COSTRUZIONE DI DUE EDIFICI DI CIVILE ABITAZIONE IN VIA CIRCONVALLAZIONE 102.
- APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO PEC 94-2020 PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICIO PLURIFAMILIARE DI CIVILE ABITAZIONE E DI PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO IN VIA GARAVELLO PROPOSTO DA CONDÒ GIUSEPPE DITTA INDIVIDUALE (P. IVA 00858820012).
- PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO PEC 215/2022 - VARIANTE AL P.E.C. n. 62/2013 IN ZONA D1/D2 DI P.R.G.C. PER RIORDINO DELLE AREE A SERVIZI IN VIA DRUBIAGLIO, PROPOSTO DA FINDER S.P.A. CON UNICO SOCIO – SISCO S.P.A. – S.G. LEASING S.P.A. – S.M.A.T. NORD S.R.L. – BUCCINO CARMINE – SALERNO FILOMENA – BUCCINO FABIO – BUCCINO DIEGO.
- PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DI CULTO E DEL RELATIVO PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO, IN VIA ROCCIAMELONE AI SENSI DELL'ART.49 DELLA L.R.56/77 E S.M.I., PRESENTATO DALLA CHIESA CRISTIANA EVANGELICA "EMMANUEL-PAROLA DI VITA"
- PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA N. 294/2022 PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1BIS, DEL D.P.R. 6.6.2001 N. 380 E S.M.I. PROPOSTO DAL SIG. LANDRA STEFANO PERVENUTA IN DATA 21.12.2022 PROT. N. 17105 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI (DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 15.02.2023) - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EDILIZIA E PROGETTO DI OPERE DI RIGENERAZIONE URBANA

- PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO AI SENSI DELL'ART. 12, NONO PARAGRAFO, DELLE N.T.A. DEL VIGENTE P.R.G.C. PER L'ISTANZA N. 158/2023 DI REALIZZAZIONE DI DUE EDIFICI RESIDENZIALI UNIFAMILIARI IN VIA MADONNA DELLA NEVE SN IN ZONA GIA' URBANIZZATA, PROPOSTO DAI SIGNORI CONDÒ PATRIZIA E CONDÒ GIOVANNI.

Le maggiori criticità, oltre alla già citata emergenza sanitaria COVID 19, sono dovute alla carenza di personale impegnato con un carico notevole di compiti di istituto e all'aumento esponenziale delle pratiche avvenuto negli ultimi anni in quanto connesse agli interventi agevolati ai fini fiscali (in particolare il cosiddetto Superbonus 110%).

Ufficio LL.PP e Manutenzioni

Il Settore svolge attività tecnica ed amministrativa caratterizzata da un insieme di interventi mirati alla manutenzione, ristrutturazione, adeguamento alle normative, realizzazione di nuove costruzioni e di tutte le opere pubbliche di interesse nell'intero territorio comunale quali scuole, parchi gioco, strade, illuminazione pubblica, cimitero ed uffici comunali. L'ufficio è composto da n. 1 Istruttore tecnico e n. 3 operai, ed ha portato a termine numerosi interventi manutentivi eseguiti sia in economia con la squadra operai e sia mediante appalti con ditte esterne per il buon funzionamento degli impianti, degli edifici scolastici e non, della viabilità e dell'illuminazione pubblica. Grandi risorse sono state impegnate per la manutenzione della viabilità e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre alla progettazione di interventi puntuali per la risoluzione di criticità. E' stata portata a termine l'esecuzione degli interventi di adeguamento sismico degli edifici destinati ad istruzione primaria (Milanere e Rivera), è stata portata a compimento la progettazione esecutiva dell'adeguamento sismico della scuola primaria di almese, e ad oggi stanno volgendo al termine i lavori di adeguamento sismico della sc. secondaria. L'ufficio ha gestito le convenzioni e gli affidamenti delle proprie strutture, ha intrapreso la valorizzazione del patrimonio con investimenti sui vari edifici comunali e, analogamente, ha provveduto alla valorizzazione del patrimonio mediante bandi di alienazione terreni, mezzi e macchinari e permuta terreni.

L'ufficio ha portato a termine numerose opere ed ha partecipato, ottenendo il finanziamento, a numerosi bandi pubblici per l'acquisizione di contributi specifici. A titolo esemplificativo e non esaustivo per la promozione della mobilità sostenibile, del restauro dei beni culturali, della messa in sicurezza del territorio, della viabilità, efficientamento energetico, edilizia scolastica etc.

Nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, si sono comunque raggiunti obiettivi importanti, nonostante talune criticità riscontrate, legate principalmente all'emergenza sanitaria COVID 19 che ha causato rallentamenti sia nella gestione dei lavori pubblici ancora da avviare, sia nella prosecuzione e completamento di quelli in essere, ha comportato l'aumento dei costi degli oneri per la sicurezza, per far fronte al contenimento del virus (fornitura dispositivi personali di sicurezza; sanificazione ambienti; turnazione lavoratori; controlli medici operai; etc.) e dei costi per l'approvvigionamento dei materiali da costruzione, nonché la difficoltà di reperimento degli stessi. Tali criticità sono state contrastate mediante l'osservanza dei protocolli sanitari, il ricorso alle procedure semplificate messe a disposizione delle autorità nazionali, al fine di favorire la ripresa dell'economia per i nuovi progetti, ed attraverso un costante e capillare monitoraggio dello stato dei lavori e degli operatori economici coinvolti per gli appalti già in essere.

Il servizio ha dovuto far fronte all'intervento di nuove normative in continuo cambiamento, di cui non ultimo il nuovo codice appalti D. Lgs. 36/2023.

N.B. l'elenco delle opere pubbliche avviate nel quinquennio, così come le opere PNRR sono riportati nei paragrafi successivi "controllo di gestione".

Ufficio Ambiente

Per cercare di unificare le numerose procedure che ogni anno competono al Settore tecnico con carattere "Ambientale", dal 2021 è stato realizzato l'Ufficio Ambiente. Il servizio è costituito da n. 1 istruttore tecnico. L'ufficio si occupa principalmente della gestione dei rapporti con la partecipata "ACSEL", società in house cui sono affidati i servizi di gestione rifiuti per conto di tutto il comparto Valle Susa; sono state svolte attività

di verifica e di controllo del territorio, operate in collaborazione con il personale della Polizia Locale, finalizzate all'individuazione di discariche abusive e di rifiuti abbandonati, nonché la verifica di immobili contenenti amianto. In alcuni casi, attraverso indagini e ricerche, è stato possibile individuare gli autori degli illeciti, con conseguente applicazione di sanzioni amministrative ed emissione di ordinanze di rimozione dei rifiuti abbandonati e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

E' stato portato avanti il "Piano di lotta biologica integrata contro le zanzare". Il progetto gestito dall'IPLA Piemonte, con il cofinanziamento della Regione Piemonte, è stato attuato attraverso specifici interventi posti in essere su tutto il territorio comunale. E' stata inoltre avviata, con buoni risultati, una campagna di sensibilizzazione della popolazione sulle misure da adottare per ottenere la presenza in ambito domestico del fastidioso insetto.

Sono state efficientate gran parte delle centrali termiche degli edifici comunali ottenendo notevoli risparmi, così come ha portato notevoli risparmi la razionalizzazione dei fornitori delle utenze di gas naturale ed energia elettrica, attivando e monitorando le convenzioni CONSIP.

E' stato attivato un project financing finalizzato alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale. In termini economici l'efficientamento energetico determina a carico del concessionario la garanzia di una riduzione dei consumi energetica pari a circa il 75% compensata da un canone di gestione degli impianti.

AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Il Settore Vigilanza, al termine del mandato 2019-23 possiede una dotazione organica di n. 4 risorse:

- n. 1 Funzionario - Comandante Ufficiale di Polizia Municipale e Giudiziaria- EQ (ex Cat D) – tempo indeterminato full time – Posizione Organizzativa;
- n. 1 Assistente di Polizia Locale - Area Istruttori x cat. C
- n. 1 Agente di Polizia Locale - Area Istruttori ex cat. C
- n. 1 Messo Notificatore / Autista scuolabus

Durante il mandato 2019/2023, l'Area Vigilanza, è stata interessata da diversi avvicendamenti al vertice, a seguito di dimissioni e successivo trasferimento per mobilità volontaria del Comandante decretato nel 2019.

Il quinquennio 2019/2024, a seguito della mutata realtà del Comando, ha visto un importante cambiamento della quotidiana attività di servizio. Questa è stata incentrata in particolare, verso la sicurezza dei cittadini ed al controllo del territorio.

Molteplici sono le attività intraprese dai Responsabili che si sono avvicendati al vertice, portate poi a compimento dal Comandante attualmente in servizio come di seguito elencati:

VIDEOSORVEGLIANZA

A seguito dell'ottenimento del contributo da parte della Prefettura grazie alla partecipazione del Bando "Patto sulla Sicurezza Urbana", è stata implementata la rete di videosorveglianza, andando a installare sei portali agli ingressi del paese con lo scopo di monitorare gli accessi e le uscite di veicoli dal territorio. Il sistema di lettura targhe, permette così di effettuare un controllo su auto rubate e transito di auto sospette in caso di furti, e di prevenire e reprimere i veicoli che non circolano nel rispetto del Codice della Strada attraverso il controllo di copertura assicurativa e Revisione regolare.

E' stata istituita e messa in funzione l'Area Pedonale videosorvegliata con sanzionamento da remoto in una zona di particolare interesse turistico denominata "Goja del Pis", attrazione estiva destinazione di grande afflusso di avventori. La disciplina degli accessi limitati durante il fine settimana consente una favorevole condizione ambientale e di vivibilità.

POLIZIA ANNONARIA

Il commercio su area pubblica è improntato principalmente su due tipologie di attività: mercato agricolo e mercato commerciale settimanale.

Il primo con vendita di prodotti quasi prevalentemente agricoli provenienti dalle attività del territorio, che è

stato regolarizzato a seguito di bando pubblico nel 2021, con conseguente definitiva assegnazione dei posteggi fissi con concessione dodecennale e si tiene nei giorni di giovedì a Rivera e sabato in Piazza Martiri.

Il secondo è lo storico mercato settimanale che comprende vendita di prodotti alimentari e non alimentari, con un settore dedicato ai produttori agricoli. L'area è stata completamente rivalutata, e sono state rilasciate circa 70 concessioni per l'occupazione dei posti fissi, lasciando circa 10 posti a titolo di spunta per il sorteggio. La nuova organizzazione di entrambi i mercati ha riscontrato totale gradimento da parte dei commercianti.

POLIZIA STRADALE

Il comando è stato dotato di un nuovo gestionale, maggiormente performante e adeguato alle esigenze del servizio, migliorando l'informatizzazione del processo di sanzionamento, mediante la dotazione al personale di palmari e tablet in grado di velocizzare le procedure anche nel servizio esterno di vigilanza del territorio.

La vigilanza del territorio, è stata caratterizzata da servizi quasi prevalentemente di prevenzione e repressione delle violazioni al Codice della Strada, controllo sosta selvaggia effettuando servizio appiedato e controllo velocità mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, autorizzate e certificate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, ottimizzando i tempi, gli accertamenti e, di conseguenza, gli incassi sono notevolmente incrementati, alimentando così le risorse da poter utilizzare in un maggior numero di interventi di manutenzione del territorio e della segnaletica stradale.

SEGNALETICA DEL TERRITORIO

L'ufficio si occupa, inoltre della manutenzione e del rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, che è in continuo monitoraggio.

Tutta la segnaletica orizzontale viene rivista ogni due anni e quella verticale viene sostituita e /o mantenuta se danneggiata da eventi atmosferici o provocati dai veicoli. Un particolare progetto, ha previsto la totale riqualificazione della segnaletica orizzontale e verticale di una delle principali direttrici che portano al centro del paese.

E' stata inoltre implementata la segnaletica verticale indicante le aree parcheggio nel centro del paese, in modo da indirizzare gli automobilisti alla facile ricerca di un posto auto

Durante il mandato, le maggiori criticità si sono avute sotto l'aspetto della carenza del personale in continuo turn-over, infatti è prevista una nuova assunzione nell'arco di qualche mese.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Almese **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO

P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell’1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l’effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%	SI	
Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’art. 242 comma 1 del TUEL			
	Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l’articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell’attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

Ai sensi dell’art. 147 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal DL. 174/2012, il Comune di Almese, con deliberazione consiliare n. 27 del 26.07.2017 si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l’attuazione del controllo di regolarità amministrativa contabile preventivo e successivo, finalizzato a garantire la legittimità e regolarità contabile e la correttezza di tutta l’attività amministrativa dell’Ente

L’Ente attiva il controllo di gestione inteso all’acquisizione di informazioni utili ad orientare il processo decisionale e tali da permettere il conseguimento degli obiettivi precedentemente individuati, attraverso l’efficiente impiego delle risorse.

Il controllo di gestione mira a verificare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati in sede di Piano esecutivo di gestione e, attraverso l’analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell’organizzazione dell’ente, l’efficacia, l’efficienza ed il livello di economicità nell’attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione si coordina e conforma al sistema di valutazione della performance adottato dall’ente, articolandosi nelle seguenti tre fasi:

- a) programmazione (predisposizione del PEG e controllo di gestione);
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti
- c) verifica e valutazione dei dati predetti in rapporto al Piano esecutivo di gestione, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l’efficacia, l’efficienza ed il grado di economicità dell’azione intrapresa.

Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione, che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni di impegno di spesa assunte dai responsabili dei servizi.

Il controllo di regolarità amministrativa si svolge nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dei responsabili di servizio, per la quale essi sono responsabili in via esclusiva, in relazione agli obiettivi assegnati, della legittimità, della regolarità e della correttezza, nonché dell’efficienza della propria attività.

Il controllo di regolarità amministrativa è svolto nel rispetto del principio di autotutela, che impone all’Amministrazione il potere - dovere di riesaminare la propria attività e i propri atti, con lo scopo di cancellare eventuali errori o rivedere le scelte fatte, al fine di prevenire o porre fine a conflitti, potenziali o in atto, nel pieno e continuo perseguimento dell’interesse pubblico.

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato sia in fase preventiva, sia in fase successiva all’adozione dell’atto. Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle proposte di deliberazioni del

Consiglio e della Giunta è esercitato dal titolare di Elevata Qualificazione attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica con il quale il medesimo garantisce la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione da adottare e del procedimento a questa presupposto.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase concomitante sull'attività del Consiglio e della Giunta è svolto dal Segretario Comunale, che esercita le funzioni di assistenza e collaborazione giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Il Segretario Comunale partecipa alla fase istruttoria delle deliberazioni, analizzando le relative proposte in funzione del loro inserimento all'ordine del giorno rispettivamente della Giunta e del Consiglio Comunale, segnalando agli amministratori gli eventuali profili di illiceità dell'emanando atto.

Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

Elenchiamo una serie di attività realizzate nel corso del mandato 2019-2024 a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- recupero tassazione evasa: servizio affidato nel settembre 2014 dall'attuale Amministrazione comunale a La Fraternità Sistemi, per ovvie ragioni che riguardano tanto l'equità sociale quanto la sostenibilità finanziaria dell'Ente, azione peraltro sollecitata da anni dai Revisori dei Conti e per alcune imposte mai messa in atto, per altre molto limitatamente negli anni antecedenti il 2014. Esaurito il contratto con La Fraternità, attualmente l'attività di recupero della tassazione è svolto dall'ufficio tributi del comune, opportunamente potenziato e riorganizzato. Dal 2021 il recupero coattivo delle imposte non pagate è stato affidato a ICA, con gara espletata dalla CUC dell'Unione Montana per tutti i Comuni aderenti tra cui Almese.
- sistemazione Archivio comunale, anche quello storico: attività affidata a due archivisti di Culturalpe conclusa nel 2019. È prevista annualmente la manutenzione dell'archivio ad archivisti professionisti.
- revisione, ancora in atto, del piano di sicurezza degli immobili comunali;
- attuato Piano di Protezione Civile con incontri con la cittadinanza, corsi di formazione per amministratori, dipendenti e volontari, esercitazioni pratiche, pubblicazione e distribuzione opuscolo che spieghi ai cittadini come comportarsi in caso di eventi calamitosi, realizzazione e segnalazione, con apposita cartellonistica, dei punti di ritrovo in caso di alluvione, azioni mirate sui cittadini residenti in zone ad altro rischio idrogeologico. Nel corso del 2022, come fortemente voluto dagli amministratori, si è attivato il Sistema ALERT SYSTEM, un servizio di allerta telefonico per poter gestire le emergenze in caso di alluvione o altri momenti problematici nonché comunicazioni alla popolazione su viabilità e lavori pubblici che impattano sulla circolazione dei veicoli sul territorio comunale, con avvisi mirati soprattutto alla popolazione più a rischio per gli eventi meteorici e idrogeologici; nel corso del 2023 sono state potenziate le riunioni con le associazioni di volontariato impegnate nella Protezione Civile.
- Redazione di una relazione completa dei rischi idrogeologici del nostro territorio, con individuazione dei maggiori punti di pericolo, lista di interventi necessari e relativi costi e invio della documentazione con segnalazione dei rischi a tutti gli uffici competenti, provinciali, regionali. Il progetto preliminare degli "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO LEGATO AL TORRENTE MESSA E MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI ALMESE", attivato nel 2017, è stato presentato sulla piattaforma RENDIS della Regione Piemonte e costantemente aggiornato, è molto probabile che nei prossimi anni vengano finanziate le fasi progettuali successive nonché l'esecuzione dei lavori.
- accatastamento dei sentieri e delle piste tagliafuoco presso la Regione Piemonte (attività completata): prodotta e installata la cartellonistica ad uso sportivo/turistico per i percorsi Mountain Bike in base all'ABACO concordato tra Unione Montana Valle Susa e Regione Piemonte; nel 2022 è stata realizzata la nuova cartellonistica, con cartelli bianchi e rossi su modello regionale, dei sentieri escursionistici nella pineta comunale e lungo le piste tagliafuoco, che ha sostituito i cartelli tutti diversi e ormai rotti per la più parte e divelti; nel 2023 si è realizzato lo stesso tipo di segnaletica per i sentieri e piste in pianura lungo il corso del Torrente Messa, al fine di creare una rete di percorsi naturalistici pedonabili e ciclabili, con l'installazione di pannelli tattili per ipovedenti a tema naturalistico; nel 2022 si è realizzato un bellissimo BIKE Park, intitolato al campione almesino Piero Ghibauda, in zona ecocentro e un percorso MTB lungo il corso del torrente Messa, area che rientra nel perimetro della Zona Naturale di Salvaguardia della Dora

(ZNSD), il tutto in ottica di fruibilità del territorio e valorizzazione degli ambienti di fiume. E' stato valorizzato l'accesso delle passeggiate, con le attrattive naturalistiche che offre la zona, con portali intitolati PARCO DEL MESSA;

- revisione completa del Piano Generale degli Impianti affissionali, iniziata nel corso del 2020 con la sostituzione e la manutenzione degli impianti, e nel corso del 2022 è stata sostituita e restaurata la totalità degli impianti e tabelloni per le affissioni.
- toponomastica, revisione e sistemazione denominazione vie e numeri civici;
- passi carrai: nel 2023 si sono censiti tutti i passi carrai presenti sul territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2022 è iniziata la trasformazione digitale al fine di offrire ai cittadini la possibilità di richiedere ed ottenere documenti on line nella maniera più ampia e semplice possibile, come previsto ed auspicato dal legislatore nell'ambito della normativa sulla digitalizzazione della P.A., rispondendo alle esigenze dell'utenza. Importanti risorse economiche del PNRR sono riservate ai Comuni per la digitalizzazione in moltissimi campi, quali l'utilizzo del sistema Pago P.A e dell'APP IO per il pagamento dei tributi o altri servizi dell'ente. Tali risorse sono destinate anche ad altri scopi, sempre legati alla digitalizzazione degli enti comunali, compresa la videosorveglianza e la comunicazione ai cittadini tramite siti internet sempre più strutturati, sistemi automatici di allerta, display e totem informativi. In particolare il nostro Comune ha ottenuto per queste finalità circa 350.000,00 euro, utilizzate per gli obiettivi di cui sopra e per la sicurezza informatica e della conservazione dei dati, nonché per il rifacimento dell'impianto tecnologico della Sala Consiliare per il corretto svolgimento dei Consigli Comunali, per semplificare la registrazione delle delibere di consiglio e dotare la sala di attrezzature necessarie a videoconferenze, riunioni a distanza con proiezione di immagini e video. A queste importanti risorse ottenute, seguiranno altre richieste per realizzare opere di cablaggio degli edifici comunali e digitalizzazione archivi. Importanti obiettivi raggiunti negli anni precedenti in ambito digitale: il rilascio della carta di identità elettronica e il passaggio del sistema anagrafico all'ANPR – Anagrafe Nazionale della popolazione residente.

Per quanto riguarda l'ufficio edilizia privata, è stato introdotto l'uso del sistema MUDE che dematerializza le pratiche edilizie e sveltisce l'attività degli uffici e le risposte a cittadini e professionisti.

Sono stati rivisti e sistemati alcuni Regolamenti anche in base a nuove normative entrate in vigore (vedi nuovo Regolamento Edilizio e Regolamento Oneri di urbanizzazione), al recupero di oneri mai incassati ed in sospenso da tempo, a risolvere alcune situazioni di irregolarità e a rispondere alle esigenze legittime sottoposte all'amministrazione comunale da diversi cittadini, laddove le normative in essere e il Piano Regolatore vigente lo consentano.

Anche l'attività di pulizia, abbellimento e manutenzione del decoro urbana è stata realizzata con fiori, staccionate, murales, sculture, monumenti e arredi urbani, per rendere sempre più accattivante e originale lo spazio pubblico, migliorato anche grazie all'assunzione dei tre operai del Comune e all'adesione del Comune di Almese ai bandi per avere a disposizione dei cantieristi tramite l'Unione Montana.

Si è provveduto al rifacimento dei bagni pubblici in Piazza Martiri (compreso servizio di manutenzione) e all'installazione di una toilette secca al Parco Robinson accessibile a tutti e con servizio settimanale di pulizia, utile soprattutto durante lo svolgimento di centri estivi, feste private e piccoli eventi al Parco; si è realizzato un nuovo bagno accessibile ai disabili presso l'ex Municipio di Rivera dove hanno sede ambulatori, associazioni e in futuro altri servizi socio sanitari. E' stato installato anche un fasciatoio per le mamme che si recano coi loro piccoli all'ambulatorio pediatrico nell'ex municipio di Rivera.

Nel 2022 si è realizzata una nuova isola ecologica in Piazza Martiri, per dare più decoro alla zona centrale del paese.

Nel 2022 è stato messo in opera un nuovo macchinario, il "Glutton", già acquistato negli anni precedenti per la pulizia urbana, da utilizzare settimanalmente e a cui è stato dedicato un operatore in pianta stabile il lunedì e il venerdì, E' stata acquistata anche un'idropulitrice per la pulizia degli angoli più sporchi del centro storico. Attivato anche il volontariato attivo, con progetti individuali e collettivi (vedi volontari Biblioteca e gruppo ECO Volontari) per la manutenzione di beni comunali e pulizia del territorio.

In ambito tecnologico, dopo aver completato l'attività di connettività tra palazzo Comunale, Sala Consiliare, Teatro e sede Polizia Municipale, sono proseguite altre azioni volte a implementare le attrezzature tecnologiche dei vari uffici per informatizzare diverse attività degli uffici stessi, riducendo i tempi di lavoro e

di risposta ai cittadini; realizzando inoltre una serie di interventi volti a migliorare le prestazioni dei sistemi informatici e la sicurezza degli stessi; sono state migliorate le dotazioni tecnologiche del Teatro Magnetto sia in termini di schermo che di audio per il cinema, spostando le attrezzature dismesse al Centro Sociale di Milanere per offrire un nuovo servizio culturale alla frazione più distante dal centro di Almese.

E' stato affidato a Enel Sole, dopo progetto e gara pubblica, il completo rifacimento dell'illuminazione pubblica, che porterà senz'altro efficienza e risparmio.

Già eseguiti importanti investimenti di sostituzione impianti di illuminazione a led nelle scuole, installazione nuovi impianti fotovoltaici sui tetti delle scuole di Rivera e Almese, sostituzione caldaie presso quasi tutti gli edifici comunali, e la sostituzione della caldaia presso la Bocciofila.

Grazie ad un bando del PNRR, si è provveduto ad effettuare un relamping completo e a sostituire serramenti nell'immobile di Via Roma 4 (dove ci sono ambulatori, sedi di associazioni, biblioteca e Sala consiliare).

È in corso il cantiere per l'efficientamento energetico e adeguamento antisismico della Scuola Secondaria di Almese, che proseguirà ancora durante l'anno scolastico 2023/2024 a causa di stop dovuti prima al Covid e dopo al rincaro eccezionale dei costi dei materiali, dopo che negli anni passati si era completato lo stesso tipo di intervento sulle strutture scolastiche di Milanere e Rivera.

Si è proseguita nel 2022 l'attività di Diagnosi Energetica degli immobili comunali (attualmente già completata per la Scuola Secondaria di piazza della Fiera e per l'alloggio di Via San Sebastiano che è stato già completato ed adibito a Centro per i Giovani e Sede della Consulta Giovanile) in vista dei contributi previsti dal nuovo Conto Termico. In particolare si è completato il progetto per il rifacimento del tetto ed efficientamento energetico del Municipio di Almese.

È stato aggiudicato con gara ad Enel Sole, come già ricordato prima, l'appalto di partenariato pubblico-privato (c.d. project financing) promosso da Enel Sole; il progetto prevede il completo rifacimento dell'illuminazione pubblica, per la sostituzione delle attuali lampade con sistemi a LED, con un notevole risparmio energetico e riduzione di inquinamento luminoso, con messa a norma di tutta la rete di lampioni. L'avvio della concessione e conseguentemente dei lavori di efficientamento energetico è avvenuto nel dicembre 2023.

Per quanto riguarda il rischio idrogeologico, visto anche i danni subiti durante l'alluvione del Novembre 2016, e i danni minori dopo gli eventi meteorici straordinari dell'autunno 2019, sono stati eseguiti diversi lavori di messa in sicurezza del torrente Messa e Morsino, tra cui l'innalzamento degli argini del Morsino, finanziati da fondi Regionali. Sono stati completati i lavori di messa in sicurezza di due frane risalenti al 2019 su Via Giorda.

Grazie a una buona dotazione di fondi ATO, che sono stati messi tutti gli anni a disposizione del Comune di Almese su richiesta tramite l'Unione Montana, sono stati realizzati molti interventi di manutenzione ordinaria su tutti i corsi d'acqua (Messa, Morsino e Vangeirone), pulizia alvei (anche dei rii minori), rifacimento scolatoi, manutenzione bealere (sia la bealera Dei Prati di Caselette che quella di Almese e la bealera Preinasso di Rivera) e altri importanti lavori di messa in sicurezza del territorio, con ricadute occupazionali importanti, soprattutto per gli agricoltori e le aziende che operano nel campo silvo-pastorale e forestale.

In campo sovracomunale, facendo il nostro Comune parte dell'Unione Montana Valle Susa, nel corso del mandato 2019/2024 sono stati promossi i seguenti ambiti:

- miglioramento di servizi in gestione associata a livello di Unione Montana Valle Susa (SUAP e CUC, Sportello Forestale, Sistema Bibliotecario, Asili Nido Consortili);
- nel 2022, insieme a tutti i Comuni dell'Unione, si è resa operativa la "Ciclabile della Via Francigena della Valle di Susa" progettata e finanziata negli scorsi anni, con il completamento del primo lotto (finanziato ricorrendo principalmente ad un mutuo CONI stipulato dall'Unione Montana e in parte con risorse proprie) e con l'inizio dei lavori per il secondo lotto funzionale, che è stato finanziato dalla Regione Piemonte a seguito della partecipazione, con esito positivo, al bando per piste ciclabili.
- Nel 2021 a seguito della partecipazione al bando regionale per il commercio, con i Comuni di Almese (capofila), Caselette e Villar Dora, è stato creato il Distretto Diffuso del Commercio Monte Musinè, con il quale è partito un percorso che ha permesso di ottenere importanti finanziamenti, una parte dei quali verranno destinati direttamente ai commercianti con bando pubblico.
- Dal 2023 si è entrati a far parte del GAL (Gruppo di Azione Locale) Valli di Lanzo, Ceronda, Casternone, tramite il quale, non solo al Comune di Almese, ma anche agli operatori privati avranno la possibilità di

partecipare ai bandi finanziati dai fondi LEADER che tanto possono fare per far nascere nuove attività (start up) o ampliare e migliorare le attività già esistenti, in ambito turistico, artigianale, agricolo.

Durante il mandato tanti sono stati i bandi di finanziamento vinti dal Comune di Almese, di seguito alcuni:

- il bando per la ristrutturazione della scuola Secondaria per 1.500.000 euro;
- il bando PQU per la riqualificazione dei percorsi del commercio che ha interessato tutto il centro di Almese, soprattutto Via Roma;
- il bando PASCAL con la Città Metropolitana capofila, con cui nel 2020 è stata realizzata una stazione di biciclette elettriche BIKE SHARING in Piazza ad Almese e nel 2022 è stata completata un'altra stazione a Rivera;
- realizzato il progetto Pedibus per le scuole di Almese centro (da riprendere quando i bambini di Almese rientreranno nella scuola elementare di Piazza della Fiera) e, sempre nell'ambito di quanto inserito nel progetto Pascal, è stato realizzato nel 2022 un collegamento ciclabile tra Almese e Avigliana per consentire di raggiungere in bicicletta la stazione FS;
- il bando "Mutamenti" della Compagnia di San Paolo, che ha destinato al nostro ente più di 90.000,00 euro per progetti legati alla lotta al cambiamento climatico, per la realizzazione di opere di de-impermeabilizzazione del terreno e piantumazione di alberi;
- il bando Città Metropolitana per 170.000 euro per opere stradali tra cui le fermate autobus al cimitero di Almese, piattaforme per sicurezza di incroci pericolosi a Milanere e segnaletica per sicurezza attraversamenti a Malatrait;
- in merito ai finanziamenti PNRR, l'Amministrazione ha già ottenuto i fondi per la realizzazione di un nuovo refettorio per la Sc. di Milanere e la sostituzione dell'attuale refettorio prefabbricato della sc. Secondaria ad Almese centro con un edificio in muratura a due piani fuori terra a servizio sia della sc. Secondaria che Primaria del concentrico.
- sono state messe in opera app e fermate relativi al progetto di Car Pooling CO&GO.

Particolare attenzione è stata riservata ai **servizi sociali** per le famiglie, bambini, anziani, a cui si sono date risposte in questi anni difficili con aiuti alimentari per più di 60.000,00 euro a sostegno di 100 famiglie durante il Covid, aiuti per il caro bollette nel 2022 con due tranches tramite bando per un totale di 42.000,00 euro che hanno aiutato più di 70 famiglie, PASS per tirocini lavorativi a sostegno di disoccupati e sostegni per molte migliaia di euro per le famiglie con figli disabili. Anche in assenza di fondi statali per aiuti, si è proseguito, per quanto possibile, al sostegno alle famiglie più deboli con un Fondo Sociale, per dare un aiuto economico a chi ne facesse richiesta, in base alla situazione personale che ha causato questo disagio e in base all'ISEE, in collaborazione con gli assistenti del CONISA per far sì che l'aiuto non fosse solo un'erogazione di soldi fine a sé stessa e una tantum ma una vera e propria presa in carico di persone o famiglie bisognose che vanno seguite nel tempo.

Ci si è impegnati quindi, nell'azione di riduzione della TARI a favore delle fasce ISEE basse.

Altra particolare attenzione è stata riservata alla **cultura** in tutti i suoi aspetti musica/teatro/cinema/mostre e manifestazioni anche sportive, con aumento delle risorse finanziarie a ciò dedicate, e alle strategie quanto importanti convenzioni per l'utilizzo e la valorizzazione degli edifici e delle ricchezze storiche e culturali del Comune di Almese, quali gli accordi con Eldar impresa sociale per il Cinema Magnetto, con Fabula Rasa di Beppe Gromi per il teatro e le sue rassegne teatrali invernali ed estive al Parco Robinson, con la FIE per le visite guidate al Ricetto e Torre di San Mauro e con l'Associazione culturale Cumalè per la gestione del Ricetto per mostre ed eventi, con l'Associazione ARCA per le visite guidate alla Villa Romana, con la Consulta dei Giovani e Spazio X per la gestione della sede per attività giovanili di Via San Sebastiano, recuperata nel 2021 e attrezzata al servizio dei giovani nel 2022, diventato un punto di riferimento per le iniziative dei giovani.

In ambito culturale si è lavorato per il rilancio del Ricetto di San Mauro, la cui gestione, come già accennato, è stata affidata all'Associazione Cumalè che cura tutte le attività culturali inserite in quel contesto, in collaborazione con la FIE che cura le visite guidate. Nel 2023 il Comune di Almese ha acquisito la proprietà della Torre - Ricetto di San Mauro, attraverso una donazione della ex proprietaria Domenica Bussetti.

Nel 2022 è stato realizzato un Bar all'interno della struttura del Teatro Magnetto, finalizzato al miglioramento del servizio offerto ed all'implementazione dell'attrattività spettacolo-culturale dello stabile divenuto ormai punto di riferimento per il territorio.

Sostegno al commercio, agricoltura e attività produttive: a seguito della fruttuosa esperienza di attivazione del Distretto diffuso del Commercio Monte Musinè, finanziata dalla Regione Piemonte, sono state attivate delle iniziative a sostegno di una serie di attività del piccolo commercio con fondi propri e derivanti da bandi regionali, attraverso la costituzione di tavoli di lavoro dei commerci e delle imprese e per il turismo, e con la collaborazione sempre più attiva con i Produttori Agricoli, sia per la valorizzazione dei Mercatini dei produttori, sia per la crescita dell'importanza delle locali Fiere del Baratucit (vino locale), della Festa delle Siole Piene (cipolle ripiene) di Rivera e la Fiera Agricola Zootecnica di Milanere, in stretta sinergia con l'Associazione Tutela del Baratuciat e vitigni storici, l'Associazione Siole Piene e, per la fiera agricola e zootecnica, con il Comitato Fiera Agricola di Milanere e gli allevatori della zona.

Personale:

<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022*</i>
<i>Spesa di personale</i>	707.208,74	770.600,58	777.941,52	750.648,47	0,00
<i>l comma 557-quater, dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007</i>					
<i>Limite di spesa del triennio 2011-2023</i>	812.847,04	812.847,04	812.847,04	812.847,04	812.847,04
<i>Di cui Spesa personale a tempo determinato/lavoro flessibile</i>	38.164,73	31.274,16	26.815,89	19.741,26	13.868,77
<i>Fondo risorse decentrate</i>	67.899,91	84.069,91	101.615,82	103.182,81	160.406,06
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	22	25	27	28	28

Il fondo per le risorse decentrate è soggetto al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, ovvero, l'importo per il trattamento accessorio complessivamente destinato al personale nell'anno 2026; Tale limite è stato confermato dall'art. 79, comma 6, del C.C.N.L. del 16.11.2022.

Tale limite per il comune di Almese è pari ad € 136.057,00 desunto dal conto annuale ed è stato sempre rispettato così come per la spesa media del triennio.

*Per il 2023 la spesa di personale è in fase di predisposizione con il Rendiconto 2023

Lavori pubblici:

Di seguito si riportano le principali opere pubbliche finanziate nel periodo di mandato:

Opere avviate nel 2023

2023 – Opere stradali: € 42.085,70 fondi propri
2023 – Manutenzione straordinaria impianti e immobili comunali: € 119.000 fondi propri
2023 - Riqualficazione Urbana Piazza della Fiera - spese tecniche (progettazione): € 30.000,00 fondi propri
2023 - Abbattimento barriere architettoniche: € 57.852,28 fondi propri e contributo Distretto del Commercio
2023 Piani di manutenzione ordinaria (PMO): € 115.000,00 contributo UMVS
2023 Sostituzione serramenti e relamping sala consiliare e biblioteca: € 64.716,76 contributo CSE
2023 PNRR Efficientamento energetico impianti riscaldamento immobili comunali – Bocciofila: € 77.000,00 di cui contributo PNRR € 70.000
2023 - Interventi di somma urgenza per eventi alluvionali giugno 2023: € 60.453,52 di cui contributo Regionale € 28.797,52 e € 31.656,00 contributo UMVS
2023-24 Adeguamento antincendio Auditorium Magnetto (Progettazione): € 36.237,59 fondi propri
2023-2024 Demolizione e ricostruzione Passerella Rio Morsino - Piazzale Don Ettore Giorda: € 95.033,52 di cui contributo UMVS € 35.886,93

Opere avviate nel 2022

2022- 2023 Manutenzione straordinaria impianti affissionali € 37.500,00 contributo
2022 Piani di manutenzione ordinaria (PMO): € 87.845,23 contributo UMVS
2022 Riqualficazione impianti sportivi comunali (progettazione): € 45.000,00 fondi propri
2022 PNRR Rifacimento tetto ed efficientamento ultimo solaio Ex Municipio Rivera: € 70.000,00 contributo PNRR € 70.000
2022-23 Riqualficazione energetica illuminazione impianti sportivi: € 90.000,00 di cui contributo Regionale € 36.000,00
2022-23 "Mutamenti - idee e azioni per il clima che cambia" Compagnia San Paolo: € 161.500,00 di cui contributo Compagnia San Paolo € 96.900,00
2022-23 impianti videosorveglianza: € 67.986,05 di cui contributo Prefettura € 30.986,05
2022 - Abbattimento barriere architettoniche: € 30.000 fondi propri
2022 – Arredo urbano: € 35.000 fondi propri
2022 – Sostituzione portoni VVF: € 32.000 fondi propri
2022 - Interventi di somma urgenza per eventi meteorici 2022: € 13.000 contributo Regionale
2022 – Manutenzione straordinaria impianti e immobili comunali: € 93.000 fondi propri
2022 – Opere stradali: € 191.718,17 fondi propri

Opere avviate nel 2021

2021-2023 - Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico Municipio (progettazione): € 17.890,72 fondi propri e € 36.642,15 contributo ministeriale progettazioni
2021-2022-2023-2024 PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.2 "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense" Refettorio Milanere: € 275.980,49 di cui contributo PNRR € 190.600,00
2021-2022-2023-2024 PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.2 "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense" Refettorio Almese: € 550.000,00 di cui contributo PNRR € 444.000
2021-2023 Adeguamenti sismico Sc. Primaria Almese (progettazione): € 58.065,14 di cui € 51.065,14 contributo ministeriale progettazioni
2021-2022 MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTI FRANOSI VIA GIORDA - ALLUVIONE 24 NOVEMBRE 2019: € 91.000 contributo Regionale € 70.000,00 e € 25.191,06 contributo ministeriale progettazione
2021-2022-2023 Manutenzione straordinaria viabilità provinciale SP197 e SP 198: € 210.000,00 di cui contributo Città metropolitana € 170.888,13
2021-2022 PNRR Riqualficazione sagrato Rivera- Mobilità sostenibile : € 200.000,00 di cui contributo

PNRR € 140.000,00

2021 – Opere stradali: € 231. 954,46 fondi propri

2021 -2022 PSR 2014-2020 - Mis 8.3.1 - Intervento di prevenzione e protezione dai danni di incendio nelle foreste del Comune di Almese: € 80.000,00 di cui contributo regionale € 75.029,83

2021 Piani di manutenzione ordinaria (PMO): € 89.438,96 contributo UMVS

2021 impianti videosorveglianza: € 25.000 fondi propri

2021 – Arredo urbano: € 20.000 fondi propri

2021 – Realizzazione forno comunale: € 115.000,00 fondi propri

2021 -2022 Rifacimento facciate Comune ed Ex Municipio Rivera € 45.000,00 fondi propri

2021 – Manutenzione straordinaria impianti e immobili comunali: € 47.000 fondi propri

2021 – realizzazione area bar ristoro auditorium: € 52.931,84 fondi propri

Opere avviate nel 2020

2020 – Opere stradali: € 155.000,00 fondi propri

2020 – Arredo urbano: € 35.000 fondi propri

2020 - Piani di manutenzione ordinaria (PMO): € 82.100,00 contributo UMVS

2020 – 2021 CENTRO SOCIALE MILANERE - ADEGUAMENTO NORMATIVO E ANTINCENDIO: € 120.000,00 di cui € 70.000 contributi ministeriali

2020 – Campo Bike: € 21.400 fondi propri

2020 – area fitness via granaglie: € 58.000,00 fondi propri

2020 - 2021 zone 30 Km/h: € 200.000,00 fondi propri

2020: realizzazione bagni pubblici piazza Martiri: € 47.000,00 fondi propri

2020 – Manutenzione straordinaria impianti e immobili comunali: € 78.000 fondi propri

Opere avviate nel 2019

2019-2022 Progetto Pascal (Bike sharing, Pista ciclabile Via Avigliana e pedibus): € 102.663,11, di cui € 56.464,63 da contributo statale (Città metropolitana)

2019 2020 Sistemazione idraulica Rio Morsino, confluenza Torrente Messa: € 200.000,00 contributo regionale

2019 – Opere stradali: € 120.000,00 fondi propri

2019 – Arredo urbano: € 19.000 fondi propri

2019 – 2020 Riqualificazione edilizia ed energetica dell'alloggio di Via San Sebastiano 6: € 100.000,00 contributo regionale

2019 - Piani di manutenzione ordinaria (PMO): € 87.254,69 contributo UMVS

2019 – rifacimento tetto auditorium): € 140.000 di cui € 50.000 di contributo

2019 Area cani € 45.000 fondi propri

2019 riqualificazione energetica caldaie immobili comunali € 73.000 di cui € 70.000,00 di contributo ministeriale

2019 Sistemazione viabilità Borgata Malatrait (progettazione): € 33.000 fondi propri

2029 – Manutenzione straordinaria impianti e immobili comunali: € 102.000 fondi propri

2019-2024 “ADEGUAMENTO SISMICO E IGIENICO FUNZIONALE DEL FABBRICATO COMUNALE OSPITANTE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DENOMINATA "SCIPIONE RIVA ROCCI" € 1.678.087,32 di cui contributo ministeriale € 1.190.789,51

Si evidenzia un prospetto relativo alle entrate di titolo IV nel corso del mandato:

Relazione di fine mandato 2023

Comune di Almese						
Entrate titolo IV - trasferimenti						
Anno	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	ENTE ROGANTE	Accertamenti Comp.
2019	2605	2	3	Contributo da Unione Montana per PSR-2020 Compensazioni mancato reddito superfici forestali	UNIONE MONTANA VALLE SUSA E VAL SANGONE	6.301,03
2019	2605	2	8	Contributo Unione Montana per piani di manutenzione ordinaria territorio	UNIONE MONTANA	83.720,50
2019	2605	2	11	Erogazioni liberali a sostegno della cultura - ART-BONUS D.L. n. 83/2014, convertito nella Legge nr. 106/2014	FINDER	10.000,00
2019	2605	2	12	Contributo dal Ministero per scuola Media	MINISTERO	1.185.862,80
2019	2605	2	13	Accordo di programma Regione Piemonte per riqualificazione edilizia ed energetica dell'alloggio di proprietà di Via San Sebastiano 6	REGIONE PIEMONTE	100.000,00
2019	2605	2	15	Contributo dalla Regione Piemonte per sistemazione idraulica Rio Morsino confluenza Torrente Messa e protezione area industriale	REGIONE PIEMONTE	194.983,13
2019	2605	2	16	Contributo di Ministero Interno destinato alla realizzazione di investimenti art. 1 comma 107, Legge 30.12.2018 nr. 145 "Legge di bilancio 2019" - copertura Auditorium	MINISTERO	70.000,00
2019	2605	2	17	Contributo per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile in merito ai lavori di "Manutenzione straordinaria efficientamento energetico impianto termico auditorium Magnetto"	MINISTERO	69.552,71
2019	2605	2	18	Contributo dalla Regione Piemonte per acquisto mezzi Vigili del Fuoco volontari	REGIONE PIEMONTE	20.000,00
2019	2605	40	2	Contributo dalla Fondazione Magnetto per Manutenzione straordinaria copertura Auditorium	FONDAZIONE MAGNETTO	50.000,00
2020	2605	2	3	Contributo da Unione Montana per PSR-2020 Compensazioni mancato reddito superfici forestali	UNIONE MONTANA VALLE SUSA	6.271,77
2020	2605	2	7	Contributo per lavori di somma urgenza a seguito ordinanza sindacale 66 del 25.11.2019 per ripristini e messe in sicurezza Eventi del 22-25 novembre 2019	REGIONE PIEMONTE	14.884,00
2020	2605	2	8	Contributo Unione Montana per piani di manutenzione ordinaria territorio	UNIONE MONTANA	70.165,86
2020	2605	2	14	Contributo dalla Regione Piemonte per piani di qualificazione urbana - Programma di qualificazione urbana - percorsi urbani (PQU)	REGIONE PIEMONTE	57.590,32
2020	2605	2	17	Contributo dal Ministero per realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - Contributo per lavori di adeguamento sistema antincendio del Centro Sociale di Milaneze	MINISTERO	70.000,00
2020	2605	2	19	Emergenza coronavirus - Finanziamento PON - Adeguamento spazi e aule scolastiche Covid 19	MINISTERO	10.982,44
2020	2605	2	20	Contributo "Bando Parco Progetti 2012-14 edilizia scolastica - lavori di rifacimento porzione del tetto della scuola primaria Mons. Spirito Rocci di Almese - Dgr 44-3754 del 27.04.2012" erogato da Finpiemonte	REGIONE PIEMONTE	87.418,99
2020	2605	2	22	Contributo dal Ministero dell'Interno (DM 07.12.2020) - DAIT - Dir. C.le finanza locale (D.C.F.L.) per progettazione definitiva ed esecutiva "Messa in sicurezza movimenti franosi - alluvione 24 novembre 2019"	MINISTERO	25.191,06
2020	2675	20	2	Trasferimento dai Ministeri per Centri Estivi - Fondo politiche della Famiglia art. 105 comma 1 lettera a D.L. 34/2020 (capitoli in uscita 7830/30/1 - 7830/30/5)	MINISTERO	15.683,84
2021	2605	2	3	Contributo da Unione Montana per PSR-2020 Compensazioni mancato reddito superfici forestali	UNIONE MONTANA	6.259,86
2021	2605	2	8	Contributo Unione Montana per piani di manutenzione ordinaria territorio	UNIONE MONTANA	73.138,32
2021	2605	2	10	Contributo dalla Città Metropolitana per progetto Pascal	CITTA METROPOLITANA DI TORINO	32.212,15
2021	2605	2	17	Contributo dal Ministero per realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - Riqualificazione sagrato Chiesa di Santo Stefano fraz. Rivera e valorizzazione spazi pubblici per potenziamento della mobilità dolce.	MINISTERO	140.000,00
2021	2605	2	22	Contributo del Ministero dell'Interno - per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva - Progetti: Adeguamento sismico scuola primaria M.S.Rocci e Manutenz Straord e Efficientam Energ Municipio	MINISTERO	87.707,29
2021	2605	2	25	Contributo da GSE - Gestore Servizi Energetici -	GSE	7.854,18
2022	990	1	5	PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.2 "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense" Refettorio Milaneze - progettazioni CUP H51821006690001	MINISTERO	190.600,00
2022	990	1	6	PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.2 "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense" Refettorio Almese - progettazioni CUP H52C2000010001	MINISTERO	444.000,00
2022	2605	2	7	contributo per messa in sicurezza movimenti franosi via Giorda alluvione novembre 2019 - DD Regione Piemonte 246/A18028/2022 intervento TO_A18_b22_19_55	REGIONE PIEMONTE	70.000,00
2022	2605	2	7	Evento meteorologico del 7 febbraio 22	REGIONE PIEMONTE	13.000,00
2022	2605	2	8	Contributo Unione Montana per piani di manutenzione ordinaria territorio	UNIONE MONTANA	68.438,96
2022	2605	2	17	PNRR - M2 C4 1 INTERVENTO 2.2 Efficientamento energetico impianti riscaldamento immobili comunali - PNRR - M2 C4 1 INTERVENTO 2.2 Efficientamento energetico impianti riscaldamento immobili comunali (ex municipio Rivera) - CUP H54J22000240006	MINISTERO	70.000,00
2022	2605	2	21	Partecipazione dal Ministero per impianto di videosorveglianza art. 5 comma ter D.L. 20 febbraio 2017 nr. 14	PREFETTURA DI TORINO	30.986,05
2022	2605	2	23	PSR 2014-2020 - OPERAZIONE 8.3.1 - Intervento di prevenzione e protezione dai danni di incendio nelle foreste del comune di Almese -	REGIONE PIEMONTE	75.029,83
2022	2605	2	24	Contributo da Città Metropolitana per manutenzione straordinaria viabilità provinciale SP197 e SP198	CITTA METROPOLITANA DI TORINO	162.126,21
2022	2605	2	26	Contributo Compagnia San Paolo - "Mutamenti - Idee e azioni per il clima che cambia"	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	90.517,45
2022	2605	2	27	Contributo dal Ministero per manutenzioni straordinarie strade, marciapiedi e arredo urbano	MINISTERO	25.000,00
2023	990	1	1	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 "Abilitazione al cloud per le pa locali" CUP H51C2000160006	MINISTERO	121.992,00
2023	990	1	2	PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.41 "Servizi e cittadinanza digitale" - "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici" CUP H51F22000470006	MINISTERO	155.234,00
2023	990	1	3	PNRR - MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" MISURA 1.4.3 "Adozione App IO" CUP H51F22001100006	MINISTERO	12.691,00
2023	990	1	4	PNRR - MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", MISURA 1.4.3 "Adozione piattaforma PAGOPA" CUP H51F22000640006	MINISTERO	24.853,00
2024	990	1	7	PNRR - M1 C1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo di piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" CUP H51F22004380006	MINISTERO	14.000,00
2023	990	1	8	PNRR - M1 C1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali comunali" CUP H51F22003200006	MINISTERO	32.589,00
2023	990	1	9	PNRR - M2 C4 1 INTERVENTO 2.2 Efficientamento energetico impianti riscaldamento immobili comunali (ex municipio Rivera) - CUP H54D22002890001	MINISTERO	70.000,00
2023	990	1	11	PNRR M1C1-1.3.1, MITD - Piattaforma Nazionale Digitale Dati - COMUNI CUP H51F22010440006	MINISTERO	20.344,00
2023	2420	2	3	Diritto di superficie della durata di 25 anni via Granaglie distinto al C.T. in parte FG N. 11 mappale N. 154 e parte al N.C.E.U. FG N. 11 mappale N. 452, sub. 1F per stazione radio.	PRIVATO	137.500,00
2023	2605	2	3	Contributo da Unione Montana per PSR Mis 12.2.1 Siti Natura 2000 - Compensazioni mancato reddito superfici forestali (DUE ANNUALITA)	UNIONE MONTANA	13.115,55
2023	2605	2	7	Eventi atmosferici alluvionali del 14 giugno 2023 - finanziamento integrativo per la realizzazione degli interventi sulla scheda Morsino W002.	UNIONE MONTANA	31.656,00
2023	2605	2	7	Eventi atmosferici alluvionali del 14 giugno 2023 - Messa in sicurezza strade con asportazione materiale da carreggiata; ripristino officiosità idraulica Rio MORSINO con rimozione vegetazione e per O.S. n. 54 del 14/06/2023 - Messa in sicurezza Movimento franso Via Del Mulino	REGIONE PIEMONTE	28.797,52
2023	2605	2	8	Contributo Unione Montana per piani di manutenzione ordinaria territorio	UNIONE MONTANA	150.478,23
2023	2605	2	12	Lavori di adeguamento sismico, igienico funzionale, antincendio e riqualificazione energetica scuola secondaria di primo grado Scipione Riva Rocci - caro materiali - fondo prosecuzione opere pubbliche	MINISTERO	112.642,67
2023	2605	2	27	Contributo dal Ministero per manutenzioni straordinarie strade, marciapiedi e arredo urbano	MINISTERO	12.500,00
2023	2605	2	29	Avviso C.S.E. 2022 - interventi di efficienza energetica negli edifici delle Amministrazioni comunali attraverso MIPA	MINISTERO	60.338,38
2023	2605	2	30	Contributo per "Distretto del Commercio Monte Musine"	REGIONE PIEMONTE	49.983,92
2024	990	1	10	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico ex municipio Rivera - PNRR M2C4I2.2 - CUP: H54D23000690001	MINISTERO	70.000,00
2024	2605	2	30	Distretto del commercio	REGIONE PIEMONTE	220.311,34
2024	2605	2	3	Contributo da Unione Montana per PSR Mis 12.2.1 Siti Natura 2000 - Compensazioni mancato reddito superfici forestali	UNIONE MONTANA	6.200,00
2024	2605	2	8	Contributo Unione Montana per piani di manutenzione ordinaria territorio	UNIONE MONTANA	81.732,45
						5.162.437,81

Gestione del territorio:

DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL TERRITORIO					
ANNUALITA' / TIPOLOGIE	2019	2020	2021	2022	2023
P.D.C.	9	8	22	20	10
S.C.I.A. ALT. P.D.C.	9	20	18	12	20
S.C.I.A.	69	68	102	94	90
C.I.L.A. - C.I.L.A.S.	66	68	107	165	68
Tempi medi rilascio autorizzazioni	COME DA NORMATIVA				
Proventi titoli abilitativi edilizi	115.219,42 €	108.405,97 €	265.432,69 €	281.022,02 €	422.942,26 €
Proventi da sanzioni edilizie	17.296,38 €	24.661,70 €	39.461,34 €	61.611,34 €	34.432,91 €

Istruzione pubblica:

<i>Servizi istruzione pubblica</i>					
<i>Annualità/servizi</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole materne</i>	8.404	7.373	15.020	15.164	15.240
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie primo grado</i>	5.604	4.916	10.014	10.110	10.160
<i>N. utenti servizi trasporto pubblico</i>	19	25	24	71	70

Ciclo dei rifiuti:

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	3.525,69	3.559,22	3.543,48	3.401,64	3.430,95
<i>Raccolta differenziata</i>	2.820,25	2.770,74	2.740,38	2.586,01	2.615,62
<i>Percentuale racc.diff.</i>	80,01	77,85	77,34	76,02	76,24

Sociale:

<i>Servizi socio – assistenziali erogati</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Assistenza scolastica disabilità</i>	10	8	11	12	14
<i>Assistenza anziani</i>	7	4	10	7	0,00
<i>Assistenza famiglie</i>	5	6	18	34	0,00
<i>Situazioni di disagio</i>	2	6	3	3	0,00
<i>Spesa sociale complessiva missione 12</i>	284.821,47	407.563,98	342.078,40	510.428,12	451.434,89

Turismo:

<i>Iniziative promozione turistica e promozione territorio e prodotti locali</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Eventi</i>	28	13	29	34	35
<i>Attività promozione</i>	0	0	0	1	2
<i>Fiere</i>	1	1	1	1	3
<i>Gemellaggi</i>	0	0	0	1	1

Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento:

<i>Iniziative promozione turistica e promozione territorio e prodotti locali</i>					
<i>Annualità/attività</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>N. Attività Commercio</i>	54	51	51	54	58
<i>N. Attività Artigianato</i>	44	46	42	44	45
<i>N. Attività servizi</i>	70	72	78	69	68
<i>N. Attività industria</i>	39	43	42	45	56
<i>N. Attività agricoltura/Allevamento</i>	20	20	21	22	22

Controllo strategico: L'ente non è soggetto al controllo strategico avendo una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

<i>Sistema valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 2012 Nucleo interno di valutazione nominato con Decreto del Sindaco n. 10 del 2017 e nr. 1/2021</i>					
<i>Criteri e modalità valutazione:</i>					
<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
P.O./E.Q. oggetto di valutazione	4	4	4	4	4
Valutazioni positive	4	4	4	4	4
Valutazioni negative	0	0	0	0	0
Personale dipendente oggetto di valutazione	17	20	22	23	23
Valutazioni positive	16	20	22	23	23
Valutazioni negative	1	0	0	0	0

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Con riferimento alle **modalità di controllo delle società partecipate** dagli enti locali da parte dell'organo di revisione, negli ultimi anni si sono succeduti numerosissimi interventi normativi, in particolare: la Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), la Legge n. 122/2010 (che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), il D.Lgs. n. 118/2011 (in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi), la Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

In particolare, l'art. [[n147-quatertuel]], comma 1, del **Testo Unico degli Enti Locali** (D.Lgs. n. 267/2000), come modificato dalla Legge n. 213/2012, stabilisce che *"l'ente locale definisce, secondo la propria*

autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle **strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili**". Inoltre, al comma 4, del medesimo articolo del T.U.E.L., viene chiarito che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati **mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica**".

Con riferimento al bilancio consolidato degli enti locali occorre fare riferimento all'art. 11-bis del D.L.gs. n. 118/2011, già richiamato sopra, il quale stabilisce che:

"1. **Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.**

2. **Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:**

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la **relazione del collegio dei revisori dei conti.**

3. **Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II**".

Nella tabella si evidenziano gli adempimenti effettuati nel periodo di mandato:

Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023
Definizione del G.A.P.	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 112/2019	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 118/2020	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 99-169/2021	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 160/2022	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 160/2022
Ricognizione società partecipate	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 41/2019	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 37/2020	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 28/2021	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 34/2022	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 48/2023
Definizione perimetro di consolidamento	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 112/2019	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 118/2020	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 99-169/2021	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 160/2022	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 173/2023
Bilancio consolidato	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 29/2019	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 28/2020	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 20/2021	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 24/2021	Deliberazione di Consiglio comunale nr. 37/2023
Accantonamenti in avanzo amministrazione	0	0	0	0	0

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2005.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Regolamento generale delle Entrate Comunali (deliberazione n. 13/2020)
2. Regolamento per la disciplina dell'occupazione del suolo pubblico con allestimento di dehors e padiglioni (deliberazione n. 8/2021)
3. Regolamento Consulta Giovanile (deliberazione n. 31/2020)
4. Regolamento comunale per l'accesso all'Area sgambamento cani" (deliberazione n. 32/2020)
5. Regolamento per la corretta applicazione dei disposti all'articolo 1, comma 219 della legge di stabilità 2020 del 27.12.2019 n. 160/2019 - c.d. "bonus facciate" (deliberazione n. 21/2020)
6. Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale (deliberazioni n. 5/2022, 5/2023 e 50/2023)
7. Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti TARI (deliberazione n. 14/2022)
8. Regolamento per l'applicazione dell'IMU (deliberazione n. 14/2020)
9. Regolamento di polizia rurale (deliberazioni n. 2/2021 e 22/2023)
10. Regolamento in materia di disciplina del contributo di costruzione (deliberazione n. 6/2022)
11. Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari (deliberazione n. 6/2021)
12. Regolamento per la disciplina delle prestazioni a pagamento rese dal personale di polizia locale a favore di iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e fluidità della circolazione (deliberazione n. 31/2019)
13. Regolamento per la gestione e l'accesso al servizio "bike box" (deliberazione n. 33/2023).

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Regolamento funzionamento Giunta Comunale (deliberazione n. 36/2022)
2. Regolamento e schema di accordo tra il Comune di Almese e l'Unione Montana Valle Susa per la gestione associata di concorsi e graduatorie per l'assunzione di personale (deliberazione n. 32/2023)
3. Regolamento incentivi tecnici (deliberazione n. 130/2023)
4. Regolamento di organizzazione Uffici e Servizi (deliberazioni n. 179/19, 80/2020 e 178/2023)
5. Regolamento per la disciplina Lavoro Agile (deliberazioni n. 69/2022 e n. 28/2024)
6. Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione (deliberazione n. 133/2023).

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 3 del 29.03.2019 avente per oggetto: "Approvazione nuovo regolamento disciplina IUC (IMU - TARI - TASI)" è stato revocato completamente il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – approvato con propria deliberazione n. 12 del 7.04.2014 e successivamente modificato ed integrato con proprie deliberazioni nr. 32 del 4.07.2014, nr. 55 del 22.07.2015, nr. 13 del 21.06.2018. decorrente dal 01.01.2019.

Per gli anni 2019 e 2020 le aliquote IMU applicate sono state le seguenti – deliberazione di Consiglio Comunale nr. 40 del 18.12.2018 e nr. 42 del 18.12.2019

Aliquote e detrazioni IMU

Fattispecie	
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	5 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
Altri immobili – Aree Fabbricabili	9 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Unità immobiliari concesse in uso gratuito, con i requisiti previsti dalla normativa (eccetto categorie A/1, A/8 e A/9)	Riduzione 50% base imponibile
Terreni agricoli	ESENTI

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 30.07.2020 avente per oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - NUOVA IMU" è stato revocato completamente il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale I.U.C approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 29.03.2019. e approvato un nuovo regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria –Nuova IMU composto di n. 24 articoli.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 30.07.2020 sono state approvate le nuove aliquote IMU e le detrazioni d'imposta pertanto è stata revocata la delibera di C.C. n. 42 del 18.12.2019 con cui erano state già deliberate le aliquote IMU anno 2020. Le aliquote e le detrazioni attualmente in vigore sono le seguenti:

Relazione di fine mandato 2023

ALIQUOTE IMU ANNO 2020 Delibera C.C. 15 del 30/07/2020							
	ALTRI FABBRICATI	AREE FABBRICABILI	ABIT.PRINC.	IMMOBILI MERCE	CATEGORIA D		FABB.USO STRUMENTALE (D/10)
			CAT. A/1-A/8-A/9		Quota Stato	Quota Comune	
CODICI TRIBUTO	3918	3916	3912	3939	3925	3930	3913
ALIQUOTA - per mille	10,3	10,6	6	2,5	7,6	2,4	0
			DETRAZIONE: € 200,00	* ABOLITA DAL 2022			

Ricordato che a decorrere dal 01 gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i "beni merce" ovvero i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, ai sensi dell'art.1, comma 751 della Legge 160/2019;

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI è stata istituita nel 2013 e soppressa dalla legge di bilancio 2020. Le aliquote Tasi vigenti nell'anno 2019 come da deliberazione di Consiglio Comunale nr. 40 del 18.12.2018 e nr. 42 del 18.12.2019, sono riportate nella seguente tabella:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	Esente
Immobili "Merce"	1 per mille
Altri Fabbricati	1 per mille
Fabbricati categoria "D"	esenti
Fabbricati rurali strumentali	esenti
Uffici (A10)	esenti
Negozi (C1)	esenti
Terreni – Aree Fabbricabili	esenti

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Il comma 738 dell'art. 1, Legge 160 del 27.12.2019 che ha disciplinato l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale IUC, ed il comma 780 del medesimo articolo che ha disciplinato l'abrogazione del comma 639 e successivi dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ha tenuto invariate le disposizioni concernenti la TARI.

Relazione di fine mandato 2023

L'abolizione della IUC, nella componente IMU e TASI, ha comunque comportato la redazione di un nuovo regolamento in materia di Tassa Rifiuti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 7 del 26.06.2020 decorrente dal 01.01.2020.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 25.05.2022 si è provveduto ad approvare un nuovo regolamento per l'applicazione della tassa raccolta rifiuti anche a seguito dell'introduzione, in via sperimentale per l'anno 2022, del servizio di raccolta e conferimento sfalci e potature sulla base della misurazione puntuale dei rifiuti verdi conferiti dalle utenze al servizio pubblico di raccolta.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 25.05.2022 si è preso atto dei piani economici finanziari 2022-2025 - metodo tariffario rifiuti MTR2 ARERA - del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Almese, disciplinato all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, redatto secondo i criteri dettati dalla deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 e validato dal CADOS in qualità di ente territorialmente competente con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 10 del 27.04.2022.

<i>Criteria di ripartizione del costo del servizio</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023 (*)</i>
	utenze domestiche	3288	3288	3366	3571	3578
	utenze non domestiche	365	365	374	311	338
UTENZE DOMESTICHE	Quota fissa	90%	90%	90%	90%	90%
	Quota variabile	84%	84%	84%	84%	84%
	numero minimo svuotamenti	-	-	-	-	-
UTENZE NON DOMESTICHE	Quota fissa	10%	10%	10%	10%	10%
	Quota variabile	16%	16%	16%	16%	16%
	numero minimo svuotamenti	-	-	-	-	-

(*) dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Attività di accertamento

EMISSIONE DI ACCERTAMENTI IMU

L'attività di verifica dell'imposta IMU è stata rivolta al controllo delle diverse unità immobiliari.

In tabella si riassumono gli esiti dell'attività di accertamento svolta dal personale all'interno dell'ente.

VOLUME ACCERTAMENTI ICI/IMU EMESSI periodo 2019 al 2023

TIPOLOGIA	N. Provv.	VALORE
PROVVEDIMENTI NOTIFICATI	690	579.645,36
PROVVEDIMENTI PAGATI	482	325.763,35
PROVVEDIMENTI REVOCATI	63	45.160,40
PROVVEDIMENTI – RICORSO MEDIAZIONE – vinti tutti	5	40.597,81
PROVVEDIMENTI RIMBORSO	17	14.593,19

EMISSIONE ACCERTAMENTI TARSU-TARES-TARI

L'attività di verifica delle utenze domestiche e non domestiche è stata rivolta al controllo delle superfici effettivamente assoggettabili alla tassa, definendo così un'equa ripartizione del costo del servizio sulla cittadinanza.

In tabella si riassumono gli esiti dell'attività di accertamento svolta dal personale all'interno dell'ente.

VOLUME ACCERTAMENTI TARI EMESSI periodo 2019 al 2023

TIPOLOGIA	N. Provv.	VALORE
PROVVEDIMENTI NOTIFICATI	964	489.140,29
PROVVEDIMENTI PAGATI	123	50.835,09
PROVVEDIMENTI REVOCATI	16	6.131,54
PROVVEDIMENTI – RICORSO MEDIAZIONE –	0	0
PROVVEDIMENTI RIMBORSO	3	256,31

Relazione di fine mandato 2023

EMISSIONE ACCERTAMENTI TASI

Sono state prese in considerazione nella fase di verifica tributaria progressiva soprattutto per quanto riguarda gli anni di imposta 2014-2019.

L'indagine ha permesso di aggiornare la banca dati, verificare la correttezza dei pagamenti anche a fronte della complessità del calcolo.

Le utenze analizzate ad oggi sono elencate nella tabella sottostante:

VOLUME ACCERTAMENTI TASI EMESSI periodo 2019 al 2024

TIPOLOGIA	N. Provv.	VALORE
PROVVEDIMENTI REVOCATI	21	4.758,42
PROVVEDIMENTI PAGATI	311	46.513,01
PROVVEDIMENTI SCADUTI	91	15.387,30
VOLUME COMPLESSIVO PROVVEDIMENTI EMESSI	423	66.658,73

RISCOSSIONE COATTIVA (ICA SRL)

Nel primo trimestre dell'anno 2021 Il Comune di Almese ha aderito alla gara con procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio di riscossione forzata di tutte le entrate tributarie e patrimoniali espletata dalla CUC dell'Unione Montana Valle Susa.

Il servizio è stato affidato alla società ICA SRL - Viale Italia 136 – La Spezia.

Di seguito una breve tabella illustrativa dell'attività inviata in riscossione coattiva nel periodo di mandato

ANNO 2021										
1	85.250	07/12/2021	PROT. 11780		IMU	ACC IMU NOT. 2017-2018 FRATERNITA'	96.244,30 €	DET. 878 DEL 3.12.2021	07/12/2021	
2	85.416	07/12/2021	PROT. 12809		TARES-TARI	ACC OMESSA TARES-TARI NOT. 2017-2018 FRATERNITA'	21.501,68 €	DET. 876 DEL 2.12.2021	07/12/2021	
3	85.473	07/12/2021	PROT. 11884		TARES	LIQUID. TARES 2013 NOT. 2018 TRIBUTI	63.488,46 €	DET. 875 DEL 2.12.2021	07/12/2021	181.234,44 € anno 2021
ANNO 2022										
1	99.501	30/12/2022	PROT. 2333		IMU	ACC IMU NOT. 2019 FRATERNITA'	22.416,00 €	DET. 565 DEL 30.12.2022	30/12/2022	
2	99.704	30/12/2022	PROT. 2334		TARES-TARI	ACC OMESSA TARES-LIQUIDAZ. TARI 2014 - NOT. 2017-2018 TRIBUTI	65.659,35 €	DET. 566 DEL 30.12.2022	30/12/2022	88.075,35 € anno 2022
ANNO 2023										
1_2023	106.145	04/10/2023	PROT. 14.241	91	IMU	Flusso 1/2023 IMU esecutivi - ACC.IMU NOT 2020/2023	97.789,56 €	DET. 402 DEL 26.09.2023	01/10/2023	
	106.143			9	IMU	Flusso 1/2023 IMU NON esecutivi - ACC.IMU NOT 2019	4.123,61 €			
2_2023	106.148	04/10/2023	PROT. 14.241	131	TARI	Flusso 2/2023 TARI esecutivi - LIQUIDAZ. TARI 2015	55.745,18 €	DET. 408 DEL 28.09.2023	01/10/2023	
	106.147			4	TARI	Flusso 2/2023 TARI NON esecutivi - ACCER.PASSION 2013/16	11.289,69 €			
3_2023	106.155	04/10/2023	PROT. 14.241	51	TASI	Flusso 3/2023 TASI esecutivi - ACCERTAMENTI ROLANDO 2020/2023	7.448,32 €	DET. 407 DEL 28.09.2023	01/10/2023	
	106.154			40	TASI	Flusso 3/2023 TASI NON esecutivi - ACCERTAMENTI ROLANDO 2019	7.938,98 €			184.335,34 €
1	108.107	06/11/2023	PROT. 15.843	1	TARI	LIQUIDAZ. TARI 2014	633,34 €	DET. 466 DEL 25.10.2023	02/11/2023	
2	108.106	06/11/2023	PROT. 15.842	65	TARI	LIQUIDAZ. TARI 2018/2019/2020/2021 ATTIVITA' COMM. -A.ESEC.	95.749,25 €	DET. 466 DEL 25.10.2023	02/11/2023	96.382,59 €
1	110.841	10/01/2024	PROT. 490	137	TARI	LIQUIDAZ. TARI 2016 - ATTI ESECUTIVI	63.667,00 €	DET. 556 DEL 11.12.2023	31/12/2023	
2	110.834	10/01/2024	PROT. 493	154	TARI	LIQUIDAZ. TARI 2017 - ATTI ESECUTIVI	82.039,71 €	DET. 555 DEL 11.12.2023	31/12/2023	
3	110.884	10/01/2024	PROT. 499	44	TARI	OMESSE DICHIARAZ.TARI 2014/2017 NOT.DAL 2021- ATTI ESECUTIVI	25.130,10 €	DET. 557 DEL 11.12.2023	31/12/2023	170.836,81 €
				335						
										451.554,74 € anno 2023
										720.864,53 € TOTALE

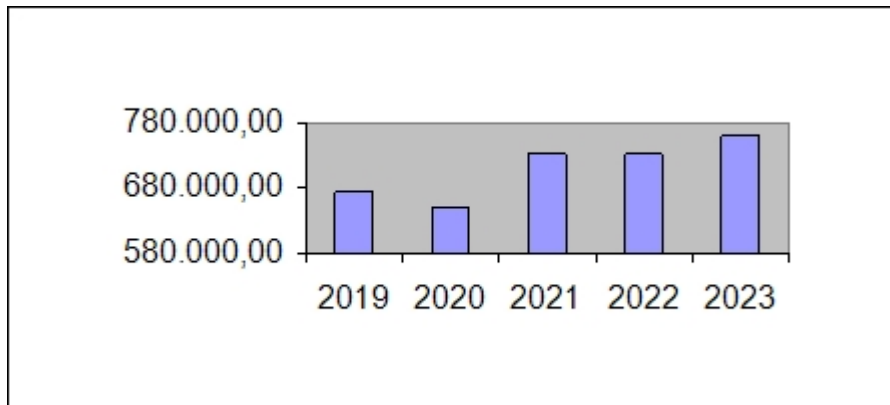
La procedura di Riscossione Coattiva è ancora in corso di svolgimento, pertanto i dati non sono definitivi e potrebbero subire variazioni migliorative sulle performance di riscossione.

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF;

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	673.480,44	649.468,00	731.615,73	731.036,41	758.750,16



A decorrere dall'anno 2012, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata determinata nella misura unica del 0,7% come da deliberazione di Consiglio Comunale nr. 5 del 27.02.2012.

Negli anni di mandato l'aliquota è stata sempre confermata nella misura dello 0,7%.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Almese come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**.

Con deliberazione di Consiglio comunale nr. 6 del 28.04.2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per

l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, composto da n. 79 articoli.

Si precisa che il suddetto Canone ha sostituito le seguenti entrate tributarie: la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e che tutte le norme regolamentari di tali entrate sono abrogate con l'entrata in vigore del nuovo Canone.

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 40 del 28.04.2021 sono state definite e approvate le tariffe del canone nel rispetto del Regolamento sopraccitato successivamente modificate con delibera di Giunta Comunale nr. 58 del 26.05.2021.

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 76 del 31.05.2023 sono state modificate le tariffe, a decorrere dal 2023, del canone unico patrimoniale per il commercio su aree pubbliche.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi CUP</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

Come evidenziato nelle sezioni precedenti, una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, è stato pesantemente segnato dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Almese ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Risorse assegnate all'ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	2019	2020	2021
Fondo funzioni fondamentali art. 106	326.296,97	0,00	0,00
Fondo funzioni art. 1 comma 882 L. 178/2020	0,00	31.582,70	0,00
Risorse solidarietà alimentari, canoni di locazione utenze domestiche sostegno alle famiglie	67.626,76	26.935,95	0,00
Risorse sanificazione	4.703,49	0,00	0,00
Risorse scuola estiva	1.638,00	15.250,90	6.015,95

Relazione di fine mandato 2023

Si riepiloga di seguito un quadro generale indicativo non esaustivo delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fornitura prodotti medicali e DPI	6.254,24	3.492,39	1.868,99
Sanificazioni	7.402,45	120.84,30	10.199,20
Contributi e bonus alimentari famiglie	67.626,76	26.699,95	0,00
Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile	555,10	9.740,72	0,00
Servizi lavoro straordinario polizia locale	791,75	0,00	0,00
Contributi aziende per TARI	0,00	0,00	915,00
Contributi ai privati per TARI	0,00	7.239,00	17.410,00
Interventi di messa in sicurezza immobili	0,00	0,00	0,00
Collaborazione con croce Rossa	8.000,00	0,00	0,00

Di seguito il dettaglio delle certificazioni covid-19:

Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2021

Comune di ALMESE

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni della Unione di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in euro

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-110.651
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	71.276
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	27.471
Saldo complessivo	-06.846
Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	4.241
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Totale	4.241

Relazione di fine mandato 2023

Modello CERTIF-COVID-19/2021	
<p>Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020</p> <p>CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE</p> <p>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p>della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza</p> <p>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022</p> <p>Comune di ALMESE</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
<i>Dati in euro</i>	
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-83.563
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	61.369
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-16.340
Saldo complessivo	-5.834
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021	
Importo	
(Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDFC n. 658 del 20 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 10 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	74.043
ORGANISMI PARTECIPATE: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali	
Importo	
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2020 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2021 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Totale	

Relazione di fine mandato 2023

Modello CERTIF-COVID-19/2022	
<p>Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022</p> <p>CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE</p> <p>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p>della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connessa alla predetta emergenza</p> <p>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023</p> <p>Comune di ALMESE</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242704 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	<i>(dati in euro)</i>
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	8.321
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	183
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-59.201
Saldo complessivo	67.705
	Importo
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDFC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	236
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	38.752
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2022 - Fondo per contenere l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 700, L. n. 178/2020	0
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministero dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	66.990
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istruzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 3/08/2022)	92
Totale	106.070

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con

l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR del Comune di Comune di Almese sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

PNRR DIGITALE

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali		MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Euro 121.992,00	AVVIATO / H51C22001 640006	25.11.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	Euro 155.234,00	AVVIATO / H51F220004 70006	12.04.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	Euro 24.853,00	IN VERIFICA / H51F220006 40006	28/10/2023
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei		ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE -	Euro 14.000,00	DA AVVIARE / H51F220043 80006	04.05.2024

Relazione di fine mandato 2023

cittadini		INTEGRAZIONE CIE			
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	Euro 12.691,00	AVVIATO / H51F220011 00006	28/03/2024
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTO CON PAGAMENTO	Euro 32.589,00	AVVIATO / H51F220032 00006	26.03.2024
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		MIC1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ”	Euro 20.344,00	IN VERIFICA / H51F220104 40006	16.07.2024

PNRR OO.PP.

TITOLO PROGETTO	CUP	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	CODICE INTERVENTO PNRR	Importo FINANZIATO dai FONDI PNRR	Importo TOTALE PROGETTO previsto/impegnato	Stato attuazione
MESSA IN SICUREZZA – ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL CENTRO SOCIALE SITUATO IN FRAZIONE MILANERE	H56B19002270004	Ministero dell’Interno (MINT)	PNRRM2C4I2.2P	70.000,00 €	120.000,00 €	concluso
RIQUALIFICAZIONE DEL SAGRATO DI RIVERA IN AMBITO DI MOBILITA' SOSTENIBILE	H57H20001790001	Ministero dell’Interno (MINT)	PNRRM2C4I2.2P	140.000,00 €	200.000,00 €	concluso
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA COPERTURA DELL’EX MUNICIPIO DI RIVERA	H54J22000240006	Ministero dell’Interno (MINT)	PNRRM2C4I2.2P	70.000,00 €	70.000,00 €	concluso
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI STABILI COMUNALI BOCCIOFILA E MAGAZZINO OPERAI MEDIANTE SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA	H54D22002890001	Ministero dell’Interno (MINT)	PNRRM2C4I2.2P	70.000,00 €	70.000,00 €	concluso

Relazione di fine mandato 2023

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO dell'Ex municipio di Rivera sito in Via Tetti San Mauro MEDIANTE SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RELAMPING E IMPIANTO	H54D23000690001	Ministero dell'Interno (MINT)	PNRRM2C4I2.2P	70.000,00 €	70.000,00 €	programmato
DEMOLIZIONE REFETTORIO PREFABBRICATO E RICOSTRUZIONE NUOVO REFETTORIO A SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA DI ALMESE CONCENTRICO	H52C22000010001	Ministero dell'Istruzione (MI)	PNRRM4C1I1.2S	488.400,00 €	550.000,00 €	in corso (lavori aggiudicati)
REALIZZAZIONE DEL NUOVO REFETTORIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MILANERE "FALCONE E BORSELLINO	H51B21006690001	Ministero dell'Istruzione (MI)	PNRRM4C1I1.2S	209.660,00 €	275.980,49 €	in corso (lavori aggiudicati)

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

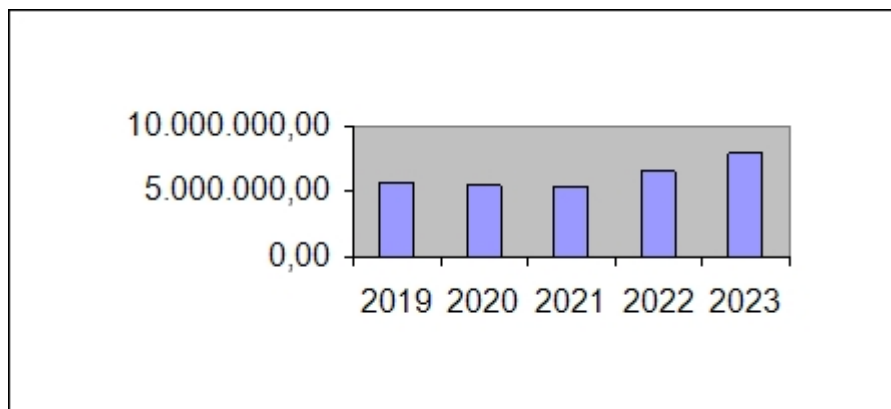
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024. Si precisa che l'ente è in fase di predisposizione del Rendiconto 2023. Alla data odierna è stato fatto il Riaccertamento ordinario dei Residui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	5.655.472,92	5.441.870,03	5.337.800,02	6.473.938,02	7.892.358,54
T1: Spese correnti	3.717.754,83	3.719.695,52	3.774.475,73	4.266.638,89	4.400.764,57
T2: Spese in c/capitale	1.208.955,27	1.085.971,45	886.518,06	1.388.839,04	2.526.092,90
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	26.549,81	22.378,87	23.098,76	23.828,64	9.437,74
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	702.213,01	613.824,19	653.707,47	794.631,45	956.063,33
TOTALE GENERALE SPESE	5.655.472,92	5.441.870,03	5.337.800,02	6.473.938,02	7.892.358,54



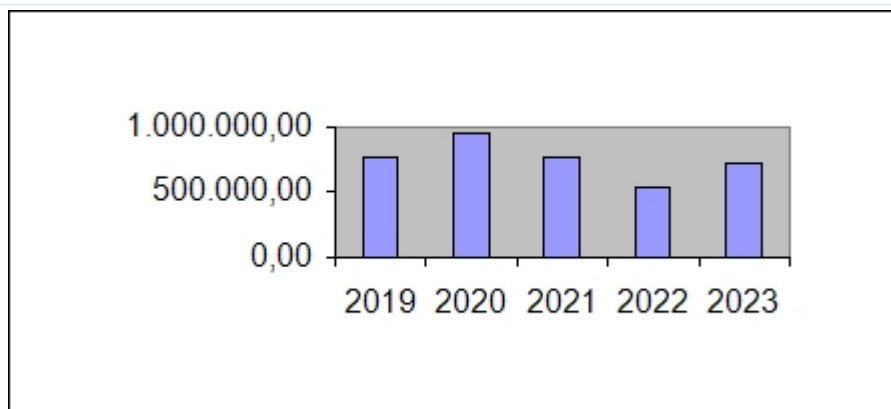
Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da **trasferimenti correnti** (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali).

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	210.335,79	964.801,81	781.980,70	949.784,07	494.826,59
FPV per spese correnti	82.902,24	80.009,87	177.231,29	172.071,16	166.435,59
FPV per spese c/capitale	1.030.962,39	666.032,47	756.691,64	1.032.360,13	1.036.567,68
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	3.239.895,62	3.184.174,36	3.276.608,90	3.322.942,28	3.573.482,31
T2: Trasferimenti correnti	141.263,94	673.816,95	330.656,76	312.980,28	289.760,02
T3: Entrate extratributarie	741.467,04	606.067,61	727.180,63	806.906,09	853.262,84
T4: Entrate in c/capitale	1.014.936,35	535.699,06	601.779,39	808.961,95	2.227.622,13
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	5.137.562,95	4.999.757,98	4.936.225,68	5.251.790,60	6.944.127,30
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	702.213,01	613.824,19	653.707,47	794.631,45	956.063,33
Totale entrate dell'esercizio	5.839.775,96	5.613.582,17	5.589.933,15	6.046.422,05	7.900.190,63
Entrate complessive	7.163.976,38	7.324.426,32	7.305.836,78	8.200.637,41	9.598.020,49
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	3.717.754,83	3.719.695,52	3.774.475,73	4.266.638,89	4.400.764,57
FPV di parte corrente	80.009,87	177.231,29	172.071,16	166.435,59	215.775,06
T2: Spese in c/capitale	1.208.955,27	1.085.971,45	886.518,06	1.388.839,04	2.526.092,90
FPV c/capitale	666.032,47	756.691,64	1.032.360,13	1.036.567,68	769.648,65
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	5.672.752,44	5.739.589,90	5.865.425,08	6.858.481,20	7.912.281,18
T4: Rimborso prestiti	26.549,81	22.378,87	23.098,76	23.828,64	9.437,74
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	702.213,01	613.824,19	653.707,47	794.631,45	956.063,33
Totale spese dell'esercizio	6.401.515,26	6.375.792,96	6.542.231,31	7.676.941,29	8.877.782,25
Spese complessive	6.401.515,26	6.375.792,96	6.542.231,31	7.676.941,29	8.877.782,25
Avanzo di competenza	762.461,12	948.633,36	763.605,47	523.696,12	720.238,24



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

Relazione di fine mandato 2023

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	2.449.563,25	2.683.657,25	3.445.774,45	3.703.981,10	3.468.308,51
Riscossioni totali	5.982.440,19	5.667.089,25	5.498.985,23	5.942.294,59	6.515.269,18
<i>di cui in c/residui</i>	1.320.619,75	1.158.479,36	879.768,26	976.254,35	967.229,95
<i>in c/competenza</i>	4.661.820,44	4.508.609,89	4.619.216,97	4.966.040,24	5.548.039,23
Pagamenti totali	5.748.346,19	4.904.972,05	5.240.778,58	6.177.967,18	7.822.770,94
<i>di cui in c/residui</i>	909.352,96	676.139,27	1.058.157,07	988.960,52	1.157.624,67
<i>in c/competenza</i>	4.838.993,23	4.228.832,78	4.182.621,51	5.189.006,66	6.665.146,27
Saldo di cassa al 31 dicembre	2.683.657,25	3.445.774,45	3.703.981,10	3.468.308,51	2.160.806,75
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	2.683.657,25	3.445.774,45	3.703.981,10	3.468.308,51	2.160.806,75
Residui attivi	1.791.442,18	1.821.530,82	1.704.765,36	1.657.073,52	2.861.201,02
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	613.486,66	716.558,54	734.049,18	576.691,71	509.049,62
<i>di nuova formazione</i>	1.177.955,52	1.104.972,28	970.716,18	1.080.381,81	2.352.151,40
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	922.044,29	1.413.222,59	1.287.389,96	1.519.706,76	1.448.992,00
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	105.564,60	200.185,34	132.211,45	234.775,40	221.779,73
<i>di nuova formazione</i>	816.479,69	1.213.037,25	1.155.178,51	1.284.931,36	1.227.212,27
FPV per spese correnti	80.009,87	177.231,29	172.071,16	166.435,59	215.775,06
FPV per spese in c/capitale	666.032,47	756.691,64	1.032.360,13	1.036.567,68	769.648,65
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	2.807.012,80	2.920.159,75	2.916.925,21	2.402.672,00	2.587.592,06
Parte accantonata	427.258,21	784.725,72	736.423,31	667.609,41	646.747,75
Fondo crediti dubbia esigib.	331.324,80	677.531,04	583.025,52	541.895,60	459.163,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

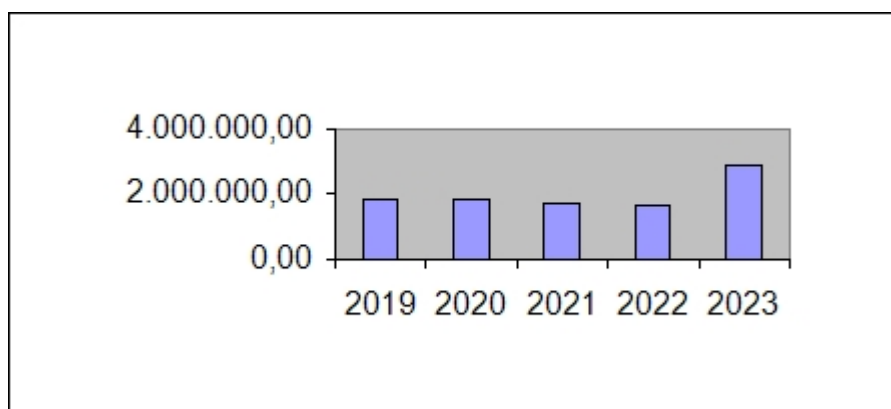
Fondo contenzioso	40.502,00	40.502,00	20.000,00	20.000,00	71.062,65
Altri accantonamenti	55.431,41	66.692,68	133.397,79	105.713,81	116.521,15
Parte vincolata	20.920,88	359.668,87	410.594,53	411.682,33	385.399,07
da leggi e principi contabili	7.252,79	337.577,54	293.698,78	234.737,79	195.037,86
da trasferimenti	0,00	7.423,24	77.227,66	137.276,45	110.973,63
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	13.668,09	13.668,09	39.668,09	39.668,09	79.387,58
altri vincoli	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	38.326,05	6.450,63	93,95	93,95	255.827,10
Parte disponibile	2.320.507,66	1.769.314,53	1.769.813,42	1.323.286,31	1.299.618,14

I dati relativo all'annualità 2023 sono indicativi e non ancora definitivi in quanto l'ente sta predisponendo il Consuntivo 2023.

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	2.241.235,58	1.791.442,18	1.821.530,82	1.704.765,36	1.657.073,52
Riscossioni c/residui	1.320.619,75	1.158.479,36	879.768,26	976.254,35	967.229,95
% riscossioni c/residui	58,92	64,67	48,30	57,27	58,37
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-307.129,17	83.595,72	-207.713,38	-151.819,30	-180.793,95
Totale residui da esercizi precedenti	613.486,66	716.558,54	734.049,18	576.691,71	509.049,62
Residui di nuova formazione	1.177.955,52	1.104.972,28	970.716,18	1.080.381,81	2.352.151,40
Totale dei residui da riportare	1.791.442,18	1.821.530,82	1.704.765,36	1.657.073,52	2.861.201,02

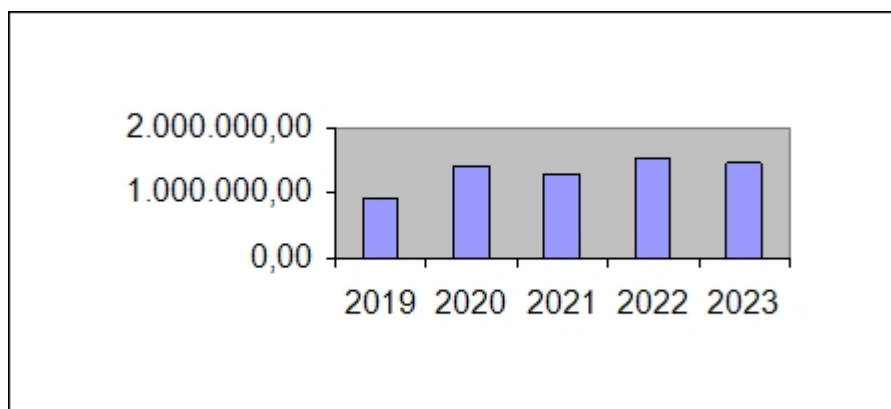


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di

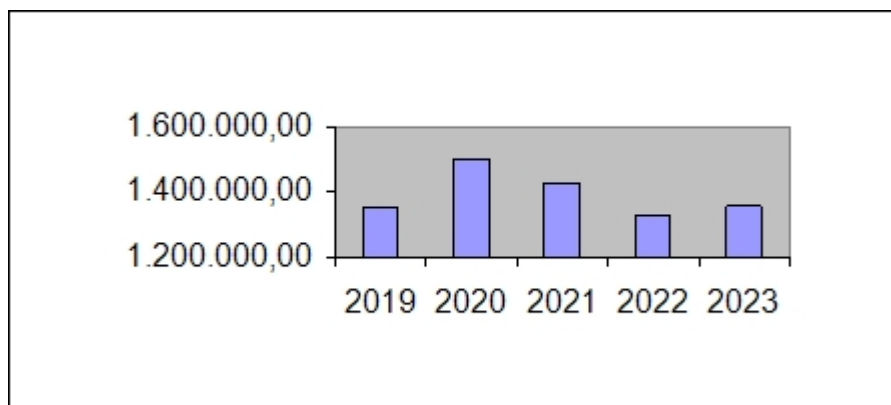
Relazione di fine mandato 2023

spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	1.093.789,35	922.044,29	1.413.222,59	1.287.389,96	1.519.706,76
Pagamenti c/residui	909.352,96	676.139,27	1.058.157,07	988.960,52	1.157.624,67
% pagamenti c/residui	83,14	73,33	74,88	76,82	76,17
Residui eliminati	-78.871,79	-45.719,68	-222.854,07	-63.654,04	-140.302,36
Totale residui da esercizi precedenti	105.564,60	200.185,34	132.211,45	234.775,40	221.779,73
Residui di nuova formazione	816.479,69	1.213.037,25	1.155.178,51	1.284.931,36	1.227.212,27
Totale residui da riportare	922.044,29	1.413.222,59	1.287.389,96	1.519.706,76	1.448.992,00



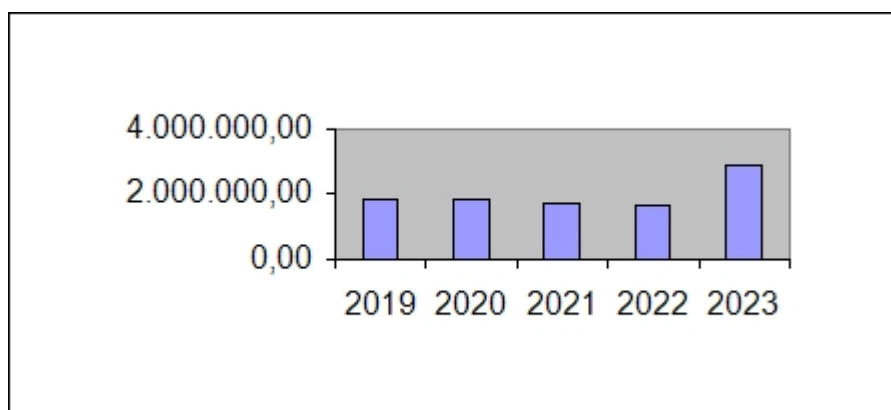
	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,92	39,59	35,62	32,04	30,58
Residui attivi titolo I e III	1.350.670,91	1.500.457,21	1.425.978,97	1.323.266,64	1.353.871,83
Accertamenti correnti titoli I e III	3.981.362,66	3.790.241,97	4.003.789,53	4.129.848,37	4.426.745,15



Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una elevata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	12.552,43	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	151.510,56	97.072,65	70.149,96	6.997,18
4 anni precedenti	175.063,88	110.462,13	130.375,72	83.989,34	4.932,87
3 anni precedenti	119.713,79	137.459,30	94.295,72	88.752,55	83.738,29
2 anni precedenti	180.626,87	114.382,84	102.687,54	110.693,80	104.164,41
Anno precedente	138.082,12	202.743,71	297.065,12	223.106,06	309.216,87
Residui da competenza	1.177.955,52	1.104.972,28	970.716,18	1.080.381,81	2.352.151,40
Totale residui al 31-12	1.791.442,18	1.821.530,82	1.704.765,36	1.657.073,52	2.861.201,02

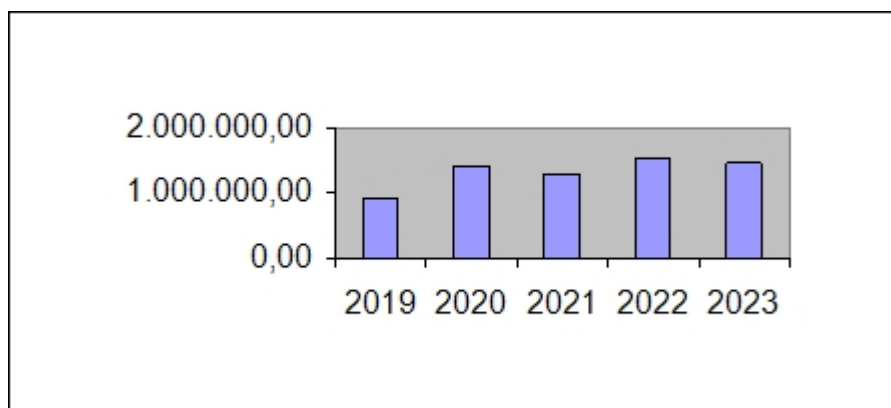


Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	11.720,48	4.420,00	8.068,21
5 anni precedenti	0,00	37.650,29	3.625,61	9.344,19	2.490,89
4 anni precedenti	38.585,03	4.422,64	9.655,70	2.818,93	3.563,62
3 anni precedenti	4.773,14	18.084,86	3.348,57	19.957,83	17.635,65
2 anni precedenti	29.788,73	16.089,71	24.947,83	29.556,95	88.936,18

Relazione di fine mandato 2023

Anno precedente	32.417,70	123.937,84	78.913,26	168.677,50	101.085,18
Residui da competenza	816.479,69	1.213.037,25	1.155.178,51	1.284.931,36	1.227.212,27
Totale residui al 31-12	922.044,29	1.413.222,59	1.287.389,96	1.519.706,76	1.448.992,00



Il dato evidenzia una **migliorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione** dei debiti secondo i principi contabili.

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della

Relazione di fine mandato 2023

classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.224.312,30	740.146,87	93.014,43	48.064,89	1.269.261,84	529.114,97	612.262,65	1.141.377,62
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	43.581,15	32.475,35	1.024,12	11.518,93	33.086,34	610,99	19.875,96	20.486,95
Titolo 3 - Extratributarie	271.790,06	229.341,88	7.291,50	25.426,85	253.654,71	24.312,83	184.980,46	209.293,29
Parziale titoli 1+2+3	1.539.683,51	1.001.964,10	101.330,05	85.010,67	1.556.002,89	554.038,79	817.119,07	1.371.157,86
Titolo 4 - In conto capitale	698.936,52	317.142,62	4.251,93	327.655,76	375.532,69	58.390,07	360.286,24	418.676,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.615,55	1.513,03	0,00	44,72	2.570,83	1.057,80	550,21	1.608,01
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.241.235,58	1.320.619,75	105.581,98	412.711,15	1.934.106,41	613.486,66	1.177.955,52	1.791.442,18

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	662.909,40	546.313,23	59.740,20	603.169,20	56.855,97	619.931,55	676.787,52
Titolo 2 - In conto capitale	320.867,14	273.741,78	13.400,37	307.466,77	33.724,99	161.645,37	195.370,36
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	110.012,81	89.297,95	5.731,22	104.281,59	14.983,64	34.902,77	49.886,41
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.093.789,35	909.352,96	78.871,79	1.014.917,56	105.564,60	816.479,69	922.044,29

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	981.455,76	502.253,35	15.858,16	182.670,90	814.643,02	312.389,67	721.013,41	1.033.403,08
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	41.447,50	34.532,75	1.700,38	2.700,00	40.447,88	5.915,13	124.213,80	130.128,93
Titolo 3 - Extratributarie	341.810,88	277.458,62	0,00	12.857,53	328.953,35	51.494,73	268.974,02	320.468,75
Parziale titoli 1+2+3	1.364.714,14	814.244,72	17.558,54	198.228,43	1.184.044,25	369.799,53	1.114.201,23	1.484.000,76
Titolo 4 - In conto capitale	271.715,10	151.276,28	0,00	0,00	271.715,10	120.438,82	1.236.730,11	1.357.168,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	20.644,28	1.708,95	0,00	124,06	20.520,22	18.811,27	1.220,06	20.031,33
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.657.073,52	967.229,95	17.558,54	198.352,49	1.476.279,57	509.049,62	2.352.151,40	2.861.201,02

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	894.530,35	635.197,90	121.345,91	773.184,44	137.986,54	702.177,96	840.164,50
Titolo 2 - In conto capitale	494.576,22	407.574,09	18.832,39	475.743,83	68.169,74	392.890,22	461.059,96
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	4.718,87	4.718,87	0,00	4.718,87	0,00	4.718,87	4.718,87
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	125.881,32	110.133,81	124,06	125.757,26	15.623,45	127.425,22	143.048,67
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.519.706,76	1.157.624,67	140.302,36	1.379.404,40	221.779,73	1.227.212,27	1.448.992,00

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Comune di Almese ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	82.902,24	80.009,87	177.231,29	172.071,16	166.435,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.122.626,60	4.464.058,92	4.334.446,29	4.442.828,65	4.716.505,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.717.754,83	3.719.695,52	3.774.475,73	4.266.638,89	4.400.764,57
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	301.990,04	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	80.009,87	177.231,29	172.071,16	166.435,59	215.775,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.549,81	22.378,87	23.098,76	23.828,64	9.437,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		381.214,33	624.763,11	542.031,93	157.996,69	256.963,39
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	96.148,99	170.168,00	301.990,04	123.558,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

legge o dei principi contabili						
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	119.032,53	18.391,27	0,00	4.199,02	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		262.181,80	702.520,83	712.199,93	455.787,71	380.521,48
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.770,31	157.746,52	7.370,00	8.818,58	23.071,82
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	332.705,73	149.821,71	192.986,51	94.252,38
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		254.411,49	212.068,58	555.008,22	253.982,62	263.197,28
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-125.554,79	195.829,72	-49.542,74	-38.173,12	-42.781,65
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		379.966,28	16.238,86	604.550,96	292.155,74	305.978,93
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	210.335,79	868.652,82	611.812,70	647.794,03	371.268,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.030.962,39	666.032,47	756.691,64	1.032.360,13	1.036.567,68
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.014.936,35	535.699,06	601.779,39	808.961,95	2.227.622,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	119.032,53	18.391,27	0,00	4.199,02	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.208.955,27	1.085.971,45	886.518,06	1.388.839,04	2.526.092,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	666.032,47	756.691,64	1.032.360,13	1.036.567,68	769.648,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

conto capitale						
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ($Z1 = P+Q-QI+J2+R-C-I-SI-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1$)		500.279,32	246.112,53	51.405,54	67.908,41	339.716,76
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.936,00	3.891,27	0,00	4.199,02	11.057,65
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.000,86	13.295,05	25.083,02	40.417,45	66.128,21
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		489.342,46	228.926,21	26.322,52	23.291,94	262.530,90
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.237,92	0,00	13.956,80	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		479.104,54	228.926,21	12.365,72	23.291,94	262.530,90
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA ($W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2$)		762.461,12	948.633,36	763.605,47	523.696,12	720.238,24
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		15.706,31	161.637,79	7.370,00	13.017,60	34.129,47
Risorse vincolate nel bilancio		3.000,86	346.000,78	174.904,73	233.403,96	160.380,59
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		743.753,95	440.994,79	581.330,74	277.274,56	525.728,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-115.316,87	195.829,72	-35.585,94	-38.173,12	-42.781,65
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		859.070,82	245.165,07	616.916,68	315.447,68	568.509,83
O1) Risultato di competenza di parte corrente		262.181,80	702.520,83	712.199,93	455.787,71	380.521,48
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	96.148,99	170.168,00	0,00	123.558,09

Relazione di fine mandato 2023

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.770,31	157.746,52	7.370,00	8.818,58	23.071,82
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-125.554,79	195.829,72	-49.542,74	-38.173,12	-42.781,65
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	332.705,73	149.821,71	192.986,51	94.252,38
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		379.966,28	-79.910,13	434.382,96	292.155,74	182.420,84

I dati relativi al 2023 sono indicativi in quanto l'ente sta predisponendo il Rendiconto 2023

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Nel corso del mandato non sono stati accessi nuovi mutui, non si è proceduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo delle seguenti mutui, o residui di mutui, contratti in precedenza utilizzando quote residue dei medesimi alla realizzazione di OO.PP.-

La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente nel periodo di mandato ed il peso sulla comunità:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	108.747,63	82.197,81	59.818,94	36.720,19	12.891,55
Nuovi Prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	26.549,81	22.378,86	23.098,75	23.828,64	9.437,74
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	82.197,81	59.818,94	36.720,19	12.891,55	3.453,81
Nr. Abitanti al 31/12	6426	6355	6331	6292	6342
Debito medio x abitante	12,79	9,41	5,80	2,05	0,54

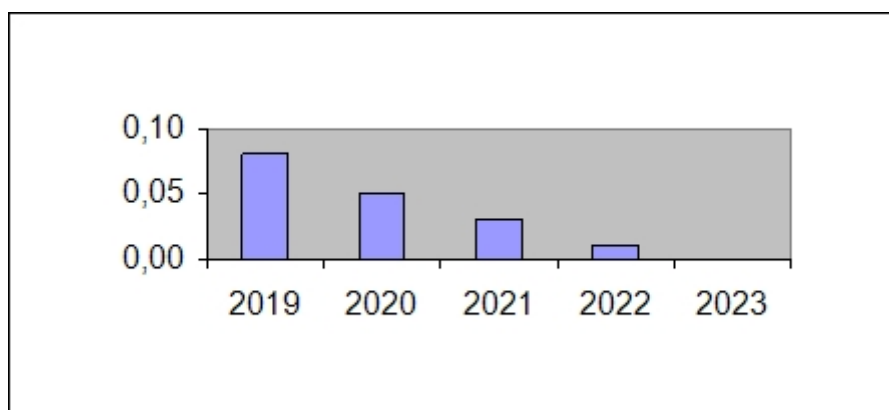
L'indebitamento è rappresentato come segue:

- Mutuo contratto con l'Istituto del Credito Sportivo. Per i lavori di messa a norma del campo di calcio e manutenzione straordinaria della palestra in Via Granaglie. Determinazione nr. 448 del 27.06.2008. Le rate da piano di ammortamento sono scadute il 31.12.2023.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 2 del 14.02.2018 sono stati acquisiti nr. 3 mutui dalla Cassa Depositi e Prestiti a seguito dello scioglimento del Consorzio Acquedotti Almese-Villardora.
 - ✓ Prestito nr. 4330341/00 scaduto il 31.12.2019
 - ✓ Prestito nr. 4395956/00 scaduto il 31.12.2022
 - ✓ Prestito nr. 4411696/00 scaduto il 31.12.2022

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell’indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall’ Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l’ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l’importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	3.254,15	2.021,39	1.301,50	571,62	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	3.982.301,29	4.096.301,64	4.122.626,60	4.464.058,92	4.334.446,29
% su Entrate Correnti	0,08	0,05	0,03	0,01	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti.

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell’articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l’altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull’argomento ha emanato “norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva”. Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del “se” le amministrazioni regionali e locali dispongano d’una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del “come” valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo Comune di Almese **non ha in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell'“Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell'attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio “che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recupera risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.341,98	3.778,10	1.884,66	963,56	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.637,96	3.947,99	7.075,87	16.980,13	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	118.464,30	168.752,87	154.783,78	109.813,92	0,00
	9	Altre	118.046,69	72.177,06	117.170,63	167.025,78	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	242.490,93	248.656,02	280.914,94	294.783,39	0,00
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	9.681.560,16	9.553.000,13	9.296.846,74	9.129.684,80	0,00
	1.1	Terreni	6.977,39	6.977,39	6.977,39	6.977,39	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	25.212,78	8.431,63	53.321,48	0,00
	1.3	Infrastrutture	283.464,28	311.086,21	285.583,91	475.965,48	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	9.391.118,49	9.209.723,75	8.995.853,81	8.593.420,45	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	9.839.981,68	10.280.168,82	10.690.745,54	10.924.269,25	0,00
	2.1	Terreni	1.362.523,71	1.362.523,71	1.362.523,71	1.362.523,71	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	7.424.544,01	7.514.123,75	7.942.129,74	7.860.466,15	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	90.184,72	125.207,49	138.500,96	144.186,81	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	170.094,69	216.137,96	196.386,59	215.800,22	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	15.421,67	5.681,67	4.145,93	63.784,62	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.294,65	29.655,48	26.475,36	18.337,95	0,00
	2.7	Mobili e arredi	186.848,96	199.147,29	203.199,59	276.598,83	0,00
	2.8	Infrastrutture	564.371,60	546.311,71	528.251,82	510.191,93	0,00
	2.9	Altri beni materiali	8.697,67	281.379,76	289.131,84	472.379,03	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	380.119,52	499.586,49	519.083,30	829.007,84	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	19.901.661,36	20.332.755,44	20.506.675,58	20.882.961,89	0,00
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	1.291.696,46	1.380.699,37	1.342.484,07	1.316.231,84	0,00
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		<i>b</i> imprese partecipate	1.291.696,46	1.380.699,37	1.342.484,07	1.316.231,84	0,00
		<i>c</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.291.696,46	1.380.699,37	1.342.484,07	1.316.231,84	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.435.848,75	21.962.110,83	22.130.074,59	22.493.977,12	0,00
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	872.304,45	619.873,13	576.601,72	497.999,30	0,00
		<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> Altri crediti da tributi	872.304,45	601.652,70	568.551,99	493.178,89	0,00
		<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	0,00	18.220,43	8.049,73	4.820,41	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	439.163,26	313.372,10	268.536,38	313.162,60	0,00
		<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	396.463,26	285.672,10	257.836,38	304.400,88	0,00
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri soggetti	42.700,00	27.700,00	10.700,00	8.761,72	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	127.405,06	113.878,83	183.383,73	265.023,29	0,00
	4	Altri Crediti	72.287,18	96.875,72	93.218,01	53.860,73	0,00
		<i>a</i> verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	2.000,00	7.999,98	18.898,38	0,00
		<i>c</i> altri	72.287,18	94.875,72	85.218,03	34.962,35	0,00
		Totale crediti	1.511.159,95	1.143.999,78	1.121.739,84	1.130.045,92	0,00
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	2.683.657,25	3.445.774,45	3.703.981,10	3.468.308,51	0,00
	a Istituto tesoriere	2.683.657,25	3.445.774,45	3.703.981,10	3.468.308,51	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		2.683.657,25	3.445.774,45	3.703.981,10	3.468.308,51	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.194.817,20	4.589.774,23	4.825.720,94	4.598.354,43	0,00
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		25.630.665,95	26.551.885,06	26.955.795,53	27.092.331,55	0,00

Stato patrimoniale Passivo		2019	2020	2021	2022	2023
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	535.081,29	535.081,29	535.081,29	535.081,29	0,00
II	Riserve	19.109.789,02	19.084.931,47	19.135.752,63	19.243.254,88	0,00
	b da capitale	0,00	234.062,88	279.084,24	1.009.954,78	0,00
	c da permessi di costruire	7.998.349,70	7.998.349,70	8.303.243,72	8.303.243,72	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.651.976,17	9.497.708,24	9.452.686,88	8.796.776,38	0,00
	e altre riserve indisponibili	248.519,65	278.355,62	257.314,67	289.856,88	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	843.423,12	843.423,12	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-134.488,47	-56.227,39	-66.996,93	-201.376,05	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.210.943,50	1.076.455,03	176.804,52	109.807,59	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.510.381,84	19.563.785,37	19.780.641,51	19.686.767,71	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	95.933,41	107.194,68	153.397,79	125.713,81	0,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	95.933,41	107.194,68	153.397,79	125.713,81	0,00
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		D) DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	82.197,81	59.818,94	36.720,19	12.891,55	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	82.197,81	59.818,94	36.720,19	12.891,55	0,00
2		Debiti verso fornitori	624.139,20	966.153,15	1.038.634,27	1.205.473,39	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	80.970,77	181.389,80	151.237,68	133.391,09	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	51.338,00	59.511,77	67.446,14	39.922,75	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	21.632,77	121.878,03	83.791,54	93.468,34	0,00
5		Altri debiti	217.219,32	265.856,64	99.611,93	180.842,28	0,00
	a	tributari	29.427,41	17.023,39	3.454,67	63.139,37	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	760,65	2.456,80	1.599,03	4.477,96	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	2.000,00	0,00	34.020,39	0,00
	d	altri	187.031,26	244.376,45	94.558,23	79.204,56	0,00
		TOTALE DEBITI (D)	1.004.527,10	1.473.218,53	1.326.204,07	1.532.598,31	0,00
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	59.739,89	75.568,53	71.721,08	73.797,81	0,00
II		Risconti passivi	4.960.083,71	5.332.117,95	5.623.831,08	5.673.453,91	0,00
1		Contributi agli investimenti	4.861.456,23	5.094.812,92	5.232.493,54	5.310.391,40	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.062.680,87	2.388.260,01	2.618.163,08	2.788.283,39	0,00
	b	da altri soggetti	2.798.775,36	2.706.552,91	2.614.330,46	2.522.108,01	0,00
2		Concessioni pluriennali	98.627,48	237.305,03	324.734,27	363.062,51	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	66.603,27	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.019.823,60	5.407.686,48	5.695.552,16	5.747.251,72	0,00
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.630.665,95	26.551.885,06	26.955.795,53	27.092.331,55	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	1.320.302,45	1.763.217,20	2.182.389,27	2.373.899,07	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.320.302,45	1.763.217,20	2.182.389,27	2.373.899,07	0,00

I dati relativo al 2023 sono in fase di predisposizione con il Rendiconto 2023

Conti economici

Il “ Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. I risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

	<i>Conto economico</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.984.156,60	2.935.102,25	3.008.283,94	3.022.007,82	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	255.739,02	249.072,11	268.324,96	300.934,46	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	261.132,61	823.508,47	423.258,24	753.724,28	0,00
a	di cui trasferimenti correnti	141.263,94	673.816,95	264.053,49	379.583,55	0,00
b	quota annuale contributi agli investimenti	118.316,21	148.801,23	152.703,71	161.365,80	0,00
c	contributi agli investimenti	1.552,46	890,29	6.501,04	212.774,93	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	424.649,51	342.826,68	429.959,92	448.437,04	0,00
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	211.104,51	155.805,09	254.319,44	213.567,51	0,00
b	ricavi della vendita di beni	1.800,00	10.563,00	4.314,00	2.200,00	0,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	211.745,00	176.458,59	171.326,48	232.669,53	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	187.454,00	163.723,85	209.591,34	297.600,11	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.113.131,74	4.514.233,36	4.339.418,40	4.822.703,71	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	107.224,85	86.678,39	75.772,13	82.354,05	0,00
10	Prestazioni di servizi	2.152.587,28	2.055.129,64	2.180.603,47	2.353.666,18	0,00

Relazione di fine mandato 2023

11	Utilizzo beni di terzi	13.740,24	16.207,56	15.701,94	18.013,39	0,00
12	Trasferimenti e contributi	529.074,44	560.507,75	524.806,29	552.625,52	0,00
a	Trasferimenti correnti	523.074,44	560.507,75	519.836,12	552.625,52	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	4.970,17	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	793.351,48	878.501,26	876.202,72	1.006.486,49	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	656.517,81	665.691,55	792.775,97	873.326,65	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	75.894,83	88.308,22	74.030,13	83.457,76	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	538.364,41	577.383,33	600.990,34	633.263,20	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	42.258,57	0,00	117.755,50	156.605,69	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	357.467,51	46.203,11	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	87.392,83	81.249,73	124.000,11	149.538,57	0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.339.888,93	4.701.433,39	4.636.065,74	5.036.010,85	0,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-226.757,19	-187.200,03	-296.647,34	-213.307,14	0,00
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	131.996,98	14.109,74	121,80	22.539,29	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	14.100,38	116,28	22.432,16	0,00
c	da altri soggetti	131.996,98	9,36	5,52	107,13	0,00
20	Altri proventi finanziari	1,56	1,85	1,33	1,41	0,00
	Totale proventi finanziari	131.998,54	14.111,59	123,13	22.540,70	0,00
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.254,15	2.021,39	1.301,50	571,62	0,00
a	Interessi passivi	3.254,15	2.021,39	1.301,50	571,62	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	3.254,15	2.021,39	1.301,50	571,62	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	128.744,39	12.090,20	-1.178,37	21.969,08	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	49.614,68	61.057,14	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	3.307,83	1.890,20	17.174,35	58.794,44	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	46.306,85	59.166,94	-17.174,35	-58.794,44	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					

Relazione di fine mandato 2023

24	Proventi straordinari	793.021,70	205.703,83	1.180.427,35	707.771,49	0,00
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	15.683,84	0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	775.121,70	190.019,99	1.180.427,35	707.771,49	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	17.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	793.021,70	205.703,83	1.180.427,35	707.771,49	0,00
25	Oneri straordinari	820.560,58	84.066,13	870.761,85	585.681,79	0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	820.560,58	84.066,13	870.761,85	585.681,79	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	820.560,58	84.066,13	870.761,85	585.681,79	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-27.538,88	121.637,70	309.665,50	122.089,70	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-79.244,83	5.694,81	-5.334,56	-128.042,80	0,00
26	Imposte	55.243,64	61.922,20	61.662,37	73.333,25	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-134.488,47	-56.227,39	-66.996,93	-201.376,05	0,00

I dati relativo al 2023 sono in fase di predisposizione con il Rendiconto 2023

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

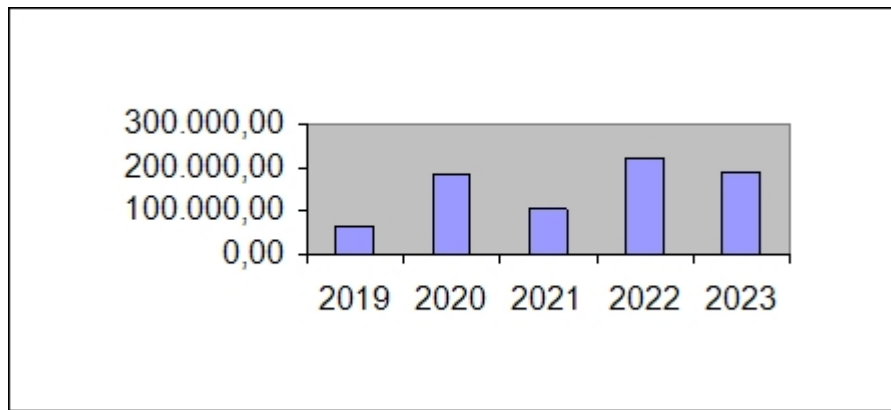
Nell'arco del mandato non sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	3.717.754,83	3.719.695,52	3.774.475,73	4.266.638,89	4.400.764,57
Quota non ricorrente	64.222,98	181.363,99	101.728,20	220.325,57	188.010,39
Spesa ricorrente	3.653.531,85	3.538.331,53	3.672.747,53	4.046.313,32	4.212.754,18



Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

All'interno delle disposizioni di cui al [d.l. 98/2011, l'art.16, commi 4 e 5](#), prevede la formulazione di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto misure tese alla contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Il comune di Almese nel corso del mandato non ha utilizzato anticipazione di tesoreria e di liquidità.

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del [d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175](#), "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla [Struttura](#) delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del [censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti](#) (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili (società nel perimetro di consolidamento):

Denominazione	Categoria	Tipologia	% partecipazione Comune
Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S.)	ente strumentale partecipato	Diretta	1,83%
CON.I.S.A. Valle di Susa	ente strumentale partecipato	Diretta	5,33%
Autorità d'Ambito Torinese (A.T.O. 3)	ente strumentale partecipato	Diretta	0,21%
Scuola dell'Infanzia Riva Rocci	fondazione	Diretta	57,14%
ACSEL S.p.A.	società partecipata in house	Diretta	6,59%
SMAT S.p.A.	società partecipata in house	Diretta	0,00011%
<ul style="list-style-type: none"> ● Risorse Idriche S.p.A. 	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,0001%
<ul style="list-style-type: none"> ● AIDA Ambiente s.r.l. 	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,0001%
<ul style="list-style-type: none"> ● SAP S.p.A. in liquidazione 	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,0001%

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s.m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il prospetto che segue elenca le società incluse nel Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Comune di Almese quale risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale nr. 173 del 06.12.2023:

Denominazione	Categoria	Tipologia	% partecipazione Comune
Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S.)	ente strumentale partecipato	Diretta	1,83%
CON.I.S.A. Valle di Susa	ente strumentale partecipato	Diretta	5,33%
Autorità d'Ambito Torinese (A.T.O. 3)	ente strumentale partecipato	Diretta	0,21%
Scuola dell'Infanzia Riva Rocci	fondazione	Diretta	57,14%
ACSEL S.p.A.	società partecipata in house	Diretta	6,59%
SMAT S.p.A.	società partecipata in house	Diretta	0,00011%
<ul style="list-style-type: none"> ● Risorse Idriche S.p.A. 	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,0001%

Denominazione	Categoria	Tipologia	% partecipazione Comune
• AIDA Ambiente s.r.l.	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,0001%
• SAP S.p.A. in liquidazione	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,0001%
• S.I.I. S.p.A.	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,00002%
• Nord Ovest Servizi S.p.A.	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,00001%
• Mondo Acqua S.p.A.	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,00001%
• Environment Park S.p.A.	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,000004%
• Utility Alliance del Piemonte	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,00001%
• Hydroaid Torino	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,00001%
• Galatea s.c.r.l. in liquidazione	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,000001%
• APS S.p.A. in fallimento	società partecipata (tramite SMAT S.p.A.)	Indiretta	0,00001%

<i>Bilancio Consolidato</i>				
2018	2019	2020	2021	2022
Deliberazione CC n. 29 del 30.09.2019	Deliberazione CC n. 28 del 30.11.2020	Deliberazione CC n. 20 del 29.09.2021	Deliberazione CC n. 24 del 28.09.2022	Deliberazione CC n. 37 del 27.09.2023

Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”- sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti “a rete”, che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Nozione di servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge

nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 49 del 20.12.2023 è stata approvata la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 D.Lgs. 201/2022.

Considerazioni finali e conclusioni

Care concittadine, cari concittadini,

sono trascorsi dieci anni da quando sono stata chiamata per la prima volta a svolgere l'importante compito di Sindaco di Almese.

Nei miei due mandati amministrativi, ho avuto il privilegio di guidare il nostro comune attraverso una serie di sfide e progetti che hanno lasciato un segno indelebile sul territorio e sulla vita dei suoi abitanti.

L'impegno costante della nostra Amministrazione per il bene comune, ascoltando e rispondendo attivamente alle richieste dei cittadini, ha rappresentato un pilastro fondamentale della nostra azione politica. Ci siamo sempre adoperati per creare un dialogo aperto e costruttivo con la comunità, dai singoli cittadini alle tante Associazioni del paese, considerando ogni feedback come un'opportunità per migliorare e rendere Almese un luogo sempre più accogliente, sicuro e vivibile. Questa prossimità con i cittadini ci ha permesso di sviluppare politiche mirate che rispecchiano le reali esigenze della popolazione, migliorando la qualità della vita nel nostro comune e rafforzando il tessuto sociale, mettendo sempre alla base delle nostre scelte l'interesse pubblico.

Uno degli obiettivi che porto nel cuore con orgoglio e soddisfazione è stata la completa ristrutturazione delle scuole di Almese, con la realizzazione dei nuovi refettori in tutti i tre plessi di Milanere, Rivera e Almese e con importanti interventi di adeguamento sismico che hanno interessato tutti i plessi scolastici, ad eccezione della Scuola primaria di Almese, per cui tuttavia è già pronto il progetto esecutivo. Come pure è pronto il progetto esecutivo per l'efficientamento energetico della scuola Secondaria, per dotarla di cappotto isolante e soprattutto per la sostituzione dei vecchi serramenti. Queste azioni non solo hanno garantito la sicurezza e il benessere dei nostri studenti e del personale scolastico, ma hanno anche rafforzato il senso di comunità, dimostrando l'impegno dell'Amministrazione comunale verso le future generazioni.

La nostra Amministrazione si è dedicata con determinazione anche alla messa in sicurezza del territorio, con importanti opere di ingegneria naturalistica sui pendii montani a rischio frana e lungo il corso dei principali torrenti, rii minori e canali, attivandosi da subito per la partecipazione a bandi e la richiesta dei fondi necessari presso la Regione e altri enti sovracomunali, adottando una serie di misure e politiche mirate a garantire la protezione dei cittadini e il presidio del territorio comunale. Sono tantissimi infatti gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria portati a termine per sistemare danni ingenti subiti dal nostro Comune da eventi atmosferici eccezionali, ma anche per prevenirli, e per la lotta ai cambiamenti climatici, compresi vari eventi di sensibilizzazione, al fine di garantire alla comunità livelli più elevati di sicurezza.

Il percorso intrapreso in questi anni non è stato solo un viaggio amministrativo, ma un'esperienza di vita che mi ha arricchita profondamente. Ho avuto l'opportunità di conoscere da vicino il territorio di Almese, esplorando i suoi sentieri, i boschi, i rii, e scoprendo ogni giorno di più la bellezza e la resilienza di questa terra. Ma, soprattutto, mi ha dato la possibilità di incontrare persone straordinarie, di instaurare tante nuove

amicizie e rapporti importanti che hanno arricchito il mio percorso personale e professionale.

Un capitolo fondamentale di questa avventura è stato il legame che si è creato con i dipendenti comunali. Sin dall'inizio del mio primo mandato, per la nostra amministrazione è stata una priorità l'impegno profuso per un profondo rinnovamento interno all'Ente, sia in termini di organizzazione che di procedure, insistendo sulla formazione e la ricerca di competenze e forze giovani tramite vari concorsi mirati e severi, grazie ad un piano del personale che ha portato il nostro Comune anche ad implementare il numero di dipendenti necessario al corretto funzionamento di tutti i settori, ed avere una squadra competente, proattiva di fronte a qualsiasi nuovo bando od opportunità per l'ente per cui lavorano, capace, giovane e fortissima. Insieme abbiamo condiviso momenti di crescita, affrontato sfide, celebrato successi e superato difficoltà. La loro dedizione, professionalità e passione per il bene comune hanno reso possibile ogni traguardo raggiunto. Senza il loro sostegno, nulla di ciò che abbiamo costruito insieme sarebbe stato possibile.

Un altro punto importante della nostra azione amministrativa è stata la presenza di Almese negli organi politici e amministrativi sovracomunali, in cui si fanno le scelte che riguardano tutto il territorio della Valle di Susa, inserita nel più ampio contesto della Città Metropolitana e della Regione Piemonte, grazie alla mia presenza nella Giunta dell'Unione Montana sin dal 2014 per quanto riguarda le politiche territoriali, e come componente del Consiglio di Amministrazione del CADOS, ente di secondo livello che controlla l'Acsef, per quanto riguarda le importanti politiche ambientali e della gestione dei rifiuti. Anche in questo aspetto, grazie al nostro impegno personale e gratuito, Almese ha sempre avuto un ruolo attivo e di riguardo nelle scelte e nelle politiche che si fanno a livelli più alti, ma che coinvolgono tutti noi.

In ultimo, ma non per importanza, desidero esprimere il mio più profondo ringraziamento alla mia famiglia. La comprensione e il sostegno che mi hanno dimostrato, accettando le mie assenze e supportandomi in ogni momento, hanno reso possibile il mio impegno a servizio della comunità di Almese, anche se per questo mio obiettivo hanno dovuto subire molti sacrifici. Il loro amore incondizionato è stato la mia forza e il mio rifugio nei momenti più impegnativi e nei giorni bui.

Concludo queste mie considerazioni non solo come Sindaca, ma come cittadina fiera di appartenere a questa meravigliosa comunità. Amo Almese, mi impegnerò per il mio paese sempre, anche negli anni a venire, nelle piccole cose come nelle grandi. Gli obiettivi raggiunti sono il frutto di un lavoro di squadra, della passione e dell'impegno di tutti. A tutti voi, il mio più sincero ringraziamento per aver condiviso con me questo straordinario viaggio.

Almese, 22.03.2024

**Il Sindaco
Ombretta Bertolo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il Revisore del Conto
Dott. Paolo Udo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa